



REPORT INTEGRATO 2020





Breve nota metodologica

Con la costruzione del primo bilancio integrato, il Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta FIGC LND intende avviare un processo di rendicontazione sociale in coerenza con i principi di trasparenza e di responsabilità nel rapporto di dialogo con i propri interlocutori (stakeholder). Per la realizzazione del bilancio Integrato, ha deciso di riferirsi al Metodo Piemonte per il Bilancio Sociale, nato dalla collaborazione interistituzionale tra Regione Piemonte, Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo, Torino.

Il Metodo Piemonte, parametro di riferimento nell'ambito della public accountability, è stato declinato in modo da adattarsi alla struttura organizzativa del Comitato Regionale, che ha affrontato un processo di profonda trasformazione e di riorganizzazione interna dovuto anche alle esigenze dettate dall'emergenza pandemica legata al COVID-19.

In un'epoca di continue sfide il Comitato Regionale ha deciso di prendere in esame e valorizzare gli elementi di impatto sociale e quelli caratteristici della federazione che hanno portato a una fase di cambiamento, sperimentando un percorso innovativo di formazione sul ruolo della Corporate Social Responsibility nella "gestione del cambiamento", affinché venisse acquisita consapevolezza e condivisione delle scelte con i propri interlocutori. Il percorso di formazione è stato suddiviso in una prima fase di brainstorming finalizzata ad acquisire i bisogni del Comitato Regionale al fine di definire elementi già evidenti nel contesto nazionale valorizzandoli e garantendo una politica di condivisione effettiva delle scelte intraprese attraverso un processo di rendicontazione sociale. Tale percorso rappresenta un passaggio evolutivo del Metodo Piemonte, che si completa e si valorizza nella sua dimensione di processo.

L'adozione del Metodo Piemonte si è riflessa nella qualificazione di una governance di processo, nella definizione dei principi metodologici e della struttura adottata e nella validazione professionale.

Governance di processo

La governance di processo, coerentemente con il Metodo Piemonte, si identifica in cinque gruppi di lavoro che sono stati costituiti e che hanno collaborato tra di loro e con i Responsabili aziendali di volta in volta coinvolti:

1) il Comitato strategico, che ha governato il processo di “rendicontazione sociale” definendo le linee guida per il conseguimento dell’obiettivo;

2) il Comitato per la valutazione di impatto sociale (di nuova istituzione e sperimentazione e a completamento e valorizzazione della governance di processo in ottica di evoluzione e innovazione del Metodo Piemonte), che ha sperimentato un percorso di acquisizione di informazioni quantificabili e qualificabili volte a governare il cambiamento in un’ottica di Corporate Social Responsibility;

3) Il Comitato scientifico di indirizzo, che ha definito i riferimenti metodologici di redazione ed ha supervisionato l’intero processo;

4) il Gruppo di lavoro di applicazione metodologica ed operativa, che ha curato la gestione operativa del Bilancio Sociale, secondo le metodologie e le tempistiche individuate nel cronoprogramma ed in coordinamento e collaborazione con tutte le strutture interne della FIGC LND Piemonte Valle d’Aosta;

5) L’Organo di validazione professionale, che si è occupato della verifica di processo di realizzazione del Bilancio Sociale finalizzata al rilascio di un giudizio di conformità procedurale del documento rispetto ai principi della

Rendicontazione Sociale adottati dalla FIGC LND Piemonte Valle d’Aosta.

Comitato strategico

Prof. Paolo Biancone
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino)
Prof.ssa Silvana Secinaro
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino)
Dott. Luca Asvisio
(ODCEC Torino)
Dott. Davide Barberis
(ODCEC Torino)
Christian Mossino
(FIGC LND Piemonte Valle d’Aosta)

Comitato per la valutazione di impatto sociale

Dott.ssa Elisa Candido
(FIGC LND Piemonte Valle d’Aosta)
Prof. Paolo Biancone
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino)
Prof.ssa Silvana Secinaro
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino)
Dott. Valerio Brescia
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino)
Dott. Daniel Iannaci
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino)

I componenti del Comitato per la valutazione di impatto sociale sono iscritti nel registro CEPAS

quali valutatori d’impatto (VAL) secondo rif.to SCHI20 CEPAS vigente.

Comitato scientifico di indirizzo

Roberto Scrofani
(FIGC LND Piemonte Valle d’Aosta)
Dott.ssa Elisa Candido
(FIGC LND Piemonte Valle d’Aosta)
Prof. Paolo Biancone
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino)
Prof.ssa Silvana Secinaro
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino)

Gruppo di lavoro di applicazione metodologica ed operativa

Dott.ssa Elisa Candido
(FIGC LND Piemonte Valle d’Aosta)
Roberto Scrofani
(FIGC LND Piemonte Valle d’Aosta)
Lucia Parodi
(FIGC LND Piemonte Valle d’Aosta)
Dott.ssa Valentina Manzi
(FIGC LND Piemonte Valle d’Aosta)
Giovanna Porcaro
(FIGC LND Piemonte Valle d’Aosta)
Antonella Aprile
(FIGC LND Piemonte Valle d’Aosta)
Prof. Paolo Biancone
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino)
Prof.ssa Silvana Secinaro
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino)

Dott. Valerio Brescia
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino)
Dott. Daniel Iannaci
(Spin-off Accademico HalalTo del Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino)

L’organo di validazione professionale

Dott. Davide Barberis
(ODCEC Torino)
Dott. Emilio Martinotti
(ODCEC Torino)
Dott. Giuseppe Goffi
(ODCEC Torino)



HalalTo srl
Spin-off Università di Torino
Developing Business Opportunities



Concept grafico

Anno dopo anno il Rapporto Integrato si evolve in linea con il nostro impegno. Trasparente e con un'ampia gamma di sfumature, rappresenta l'azione del nostro gruppo, morbida e delicata al tempo stesso come un acquerello, ma capace di dipingere intensamente i territori in cui operiamo. Dopotutto, generare e condividere un valore duraturo è come lasciare un segno, che resterà dopo di noi.



INDICE



PAG.
06

**Guida
alla lettura**



PAG.
07

**Lettera del
Presidente**



PAG.
08

**Identità e
contesto
operativo**



PAG.
36

Governance



PAG.
39

**Modello di
business**



PAG.
47

Risultati



PAG.
71

**Valutazione di
impatto sociale e
obiettivi futuri**



PAG.
73

**Attività e
iniziative FIGC
LND Piemonte**



PAG.
78

**Registro nazionale
C.O.N.I.**



PAG.
79

**La reazione al
Covid-19**



PAG.
80

**Elenco delle
disclosure Gri
presenti nel
report integrato**



PAG.
82

**Validazione
professionale del
processo**



Guida alla lettura

Il Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta FIGC-LND pubblica volontariamente per il primo anno il suo Rapporto Integrato con l'obiettivo di illustrare l'impegno profuso al fine di creare valore in senso ampio e diversificato non solo nel breve periodo ma anche nel medio e lungo termine per tutti gli stakeholder.

Il concetto di creazione di valore "allargato" si riferisce a tutti quei risultati significativi ai fini della competitività (ad esempio in termini di innovazione e sviluppo del know-how, delle competenze e del senso di appartenenza delle persone, di cura degli associati, di impegno per la sostenibilità ambientale), che, viceversa, non trovano sufficiente riscontro

nei tradizionali strumenti di rendicontazione previsti dalla legge.

Il Rapporto Integrato, in linea con le evoluzioni della rendicontazione a livello internazionale, è redatto in conformità all'International <IR> Framework, emanato nel dicembre 2013 dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) ed utilizza un set di indicatori, selezionati tra quelli proposti dagli Standard GRI 2016.

La relazione contabile include le attività della FIGC LND Piemonte e Valle d'Aosta e delle società del territorio affiliate e si riferisce all'esercizio 2019/2020 con una panoramica di alcune specificità sull'ultimo quadriennio come bilancio di fine mandato politico

dell'Ente. Inoltre, si è ritenuto necessario includere nella Relazione Integrata le informazioni ritenute di maggiore rilevanza in merito ad alcuni fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di pubblicazione del presente documento.

Le principali fonti di dati e informazioni indicate nel Rapporto Integrato sono:

- o sistemi di gestione e contabilità aziendale
- o sistema di gestione integrata aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza certificato secondo le norme ISO9001, ISO14001 e OHSAS18001
- o documenti forniti da ciascun responsabile di processo

Il Report Integrato è stato elaborato in modo collaborativo da una task force interfunzionale, istituita ad hoc per sviluppare il processo di Reporting Integrato, coordinata dal Sustainability Manager che ha utilizzato Microsoft Teams di Office 365 come archivio condiviso delle informazioni e dei dati.

Il presente report è disponibile in formato digitale sul sito

<https://piemontevda.lnd.it/>

Lettera del Presidente

Un traguardo ambito ma allo stesso tempo una grande opportunità per il futuro, la definizione che fornirei a tutti coloro che dovessero richiedermi informazioni su questo ambizioso report che abbiamo fortemente voluto redigere al termine del quadriennio che ho avuto l'onore di presiedere.

Non solo una fotografia statica dell'attività svolta a supporto delle società affiliate in questi quattro anni di mandato quale doveroso atto di rendicontazione, ma un utile documento che possa essere di supporto a tutte le società piemontesi e valdostane al fine di trarne spunti per programmare il prossimo futuro, perché oggi, più di ieri, programmare il domani rappresenta una sfida complicata.

Il particolare momento storico che questa pandemia ci sta facendo attraversare impone alle istituzioni, per dovere ma soprattutto per senso civico, di mettere in atto tutte le possibili forme di supporto agli stakeholder che gravitano attorno al mondo sportivo, perché questa importante e fondamentale macchina sociale possa ripartire e ritornare ad essere l'emotività pulsante che anima la

società italiana.

Nelle pagine che seguiranno, oltre ad un quadro complessivo della gestione amministrativa ed operativa del Comitato, abbiamo voluto intraprendere un processo di analisi e confronto tra il sistema di valori standard di riferimento e l'impatto sociale sull'ambiente in cui il Comitato Regionale opera quotidianamente.

Gli interventi del Comitato Regionale nel corso del quadriennio hanno determinato il raggiungimento di importanti obiettivi a favore delle Associate, quali l'acquisizione di una nuova sede di proprietà, con conseguenti e notevoli risparmi di risorse economiche, l'armonizzazione dei campionati di pertinenza della Lega Nazionale Dilettanti, con meccanismi di scambio fra le varie categorie che garantiscono organici modulati in modo coerente tra le stesse, un format dei campionati giovanili che assicura valori corretti tra le categorie regionali e provinciali senza che queste ultime vengano depauperate della valenza sul territorio, una ottimizzazione delle risorse che ha determinato un'importante e concreta riduzione di addebiti per le Società



e conseguenti minori costi, la rivisitazione di tutti i contratti di locazione delle sedi territoriali e dei servizi, con notevoli risparmi delle risorse a disposizione.

La particolare attenzione rivolta alla gestione amministrativa del Comitato Regionale ha consentito inoltre di adottare misure di sostegno, in termini contributivi, per i gruppi associativi appartenenti alle categorie di base del nostro movimento.

Questa pubblicazione non è rivolta soltanto a tutti gli stakeholder diretti del Comitato Regionale, ma soprattutto a coloro che non conoscono il sistema calcistico, affinché si crei cultura sportiva attraverso la conoscenza di tutta l'attività che viene svolta a beneficio della crescita etica degli atleti tesserati, della formazione tecnica e manageriale di tecnici e dirigenti e dell'utilità sociale per la collettività.

Prosegue quindi il percorso di crescita del Comitato Regionale, che non si limita a coordinare la gestione ordinaria dell'attività sportiva, ma persegue il fine ultimo di sostegno e supporto al percorso di formazione delle proprie Affiliate, attraverso la realizzazione di un progetto di

comunicazione integrato e strutturato che ha permesso di implementare l'interazione con la nostra utenza.

Rivolgo un doveroso ringraziamento a tutte le persone che hanno contribuito a vario titolo all'ottenimento di questi importanti risultati, Vice Presidenti, Consiglieri, Delegati Provinciali e Distrettuali, Delegati Assembleari, Segretario, dipendenti, i dirigenti federali e collaboratori del Comitato Regionale e delle Delegazioni, i fiduciari locali dell'impiantistica sportiva, l'ufficio del Coordinatore del Settore Giovanile Scolastico e gli organi della Giustizia Sportiva.

IDENTITÀ
E CONTESTO
OPERATIVO



Identità e contesto operativo



Chi siamo

La Lega Nazionale Dilettanti associa in forma privatistica, senza fine di lucro, le Società e le Associazioni Sportive affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio che partecipano ai Campionati di **calcio dilettanti nazionali, regionali e provinciali** avvalendosi esclusivamente delle prestazioni di **calciatori non professionisti**.

La LND coordina, indirizza e sviluppa l'attività sportiva calcistica delle Società ed Associazioni Sportive ad essa associate e promuove gli eventi agonistici da essa indetti o direttamente organizzati anche attraverso le proprie articolazioni territoriali regionali, provinciali e distrettuali.

I Comitati Regionali costituiscono l'articolazione funzionale della Lega di cui essa si avvale per l'organizzazione dell'attività agonistica periferica mediante l'attribuzione di compiti tecnico-sportivi svolti con autonomia organizzativa ed esercitano le funzioni amministrative e di gestione delegate dalla L.N.D..

In ogni caso, la L.N.D. favorisce e riconosce ai Comitati Regionali l'autonomo reperimento di risorse finanziarie e di contributi finalizzati al sostegno della propria attività e delle proprie Società, con vincolo di destinazione di tali risorse e contributi al medesimo Comitato, purché non in contrasto con i principi e gli indirizzi economici, finanziari e di marketing fissati dalla L.N.D.

I Comitati Regionali hanno sede nelle città capoluogo di Regione, salvo deroghe concesse dal Consiglio Direttivo della L.N.D. Sono Organi dei Comitati:



L'Assemblea



Il Presidente, il Vice Presidente Vicario ed il Vice Presidente



Il Consiglio di Presidenza



Il Consiglio Direttivo



Il Collegio dei Revisori dei Conti



La Consulta

Dove siamo

Via Tiziano Vecellio, 8
10126 Torino (TO)
Tel. 011 5654611
Fax. 011 5654674

Le attività promosse dalla Lega Nazionale Dilettanti sono:



Calcio dilettantistico a 11 maschile e femminile, giovanile su delega della FIGC

Futsal

Beach soccer

Calcio paralimpico sperimentale



Organizzare i Campionati ed i tornei di competenza, sia di Lega che giovanili

(questi ultimi tenendo conto delle direttive di competenza del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale su delega della F.I.G.C. provvedendo alle relative incombenze tecnico-sportive)

Assolvere ad ogni altro compito demandato dalle rispettive Divisioni, tramite il Comitato Regionale

LE NOSTRE ATTIVITÀ

**Il Comitato Regionale
provvede a:**

Organizzare, ai sensi dell'art. 58 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., l'attività minore a carattere Regionale e provinciale

Organizzare, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento della Lega, l'attività amatoriale e ricreativa a carattere Regionale e provinciale

Settore giovanile e scolastico

Attività di base

L'attività delle categorie di Base ha carattere eminentemente promozionale, ludico e didattico ed è organizzata su base strettamente locale: prevede una fase autunnale e una fase primaverile.

Le Società possono partecipare ai tornei organizzati nell'ambito dell'attività di base con una o più squadre, in modo da favorire la massima partecipazione dei tesserati all'attività.

Le formazioni possono essere composte da soli bambini, da sole bambine o essere miste.

Al fine di coltivare il senso di responsabilità dei giovani calciatori, fino alla categoria pulcini si utilizza il metodo dell'autoarbitraggio.

Attività giovanile agonistica

Partecipano all'attività agonistica le seguenti categorie di calciatori:

- **Giovanissimi (12-13 anni)**
Under 14
Under 15
- **Allievi (14-15 anni)**
Under 16
Under 17



Piccoli Amici
5 anni



Primi Calci
6-7 anni



Pulcini
8-9 anni
1° anno (8 anni)
2° anno (9 anni)



Esordienti
10-11 anni
1° anno (10 anni)
2° anno (11 anni)



Calcio a 11 maschile

Competizioni della Lega Nazionale Dilettanti organizzate dal Comitato Regionale;
le competizioni a carattere provinciale vengono demandate alle Delegazioni Provinciali/Distrettuali



CAMPIONATI REGIONALI

- Campionato di eccellenza
- Campionato di promozione
- Campionato di prima categoria
- Campionato di seconda categoria
- Campionato Regionale juniores Under 19



CAMPIONATI PROVINCIALI

- Campionato di terza categoria
- Campionato provinciale juniores Under 19



COPPE REGIONALI

- Coppa Italia Dilettanti Categoria Eccellenza
- Coppa Italia Dilettanti Categoria Promozione
- Coppa Piemonte Valle D'Aosta di Prima Categoria
- Coppa Piemonte Valle D'Aosta per Società di Seconda e Terza Categoria



CAMPIONATI E TORNEI FASCIA B REGIONALI SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

- Campionato Regionale Under 17
- Campionato Regionale Under 15
- Torneo Regionale Under 16
- Torneo Regionale Under 14



CAMPIONATI E TORNEI FASCIA B PROVINCIALI SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

- Campionato Provinciale Under 17
- Campionato Provinciale Under 15
- Torneo Provinciale Under 16
- Torneo Provinciale Under 14



Calcio a 5 maschile e femminile **FUTSAL**

Una segreteria dedicata esclusivamente al Calcio a 5, che sia in costante contatto con le Società, che possa offrire ad esse anche la giusta assistenza nonché consulenza sportiva attraverso un lavoro di connessione con gli altri uffici del Comitato.

Per fare questo non è stato possibile affidarsi al solo volontariato ma anche, come il calcio a 11, di personale dipendente dedicato che opera in accordo con la Segreteria Centrale al fine di dare un supporto concreto alle Società del territorio oltre che lavorare per dare risalto e visibilità alla disciplina nei confronti del media e degli enti locali volto a strutturare il marchio "Futsal".



Attività di base
*piccoli amici, primi calci,
pulcini, esordienti*



**Attività giovanile
categoria Giovanissimi
under 15**



**Attività giovanile
categoria Allievi
under 17**



CAMPIONATI CALCIO A 5

- Campionato Regionale Serie C1
- Campionato Regionale Serie C2
- Campionato Regionale Serie D
- Campionato Femminile Regionale
- Campionato Under 21 Regionale Calcio a 5 Maschile e Femminile
- Campionato Under 19 Regionale Calcio a 5 Maschile e Femminile



COPPE CALCIO A 5

- Coppa Piemonte Valle D'Aosta di Calcio a 5 Serie C2 e Serie D
- Coppa Italia Calcio a 5
- Coppa Calcio a 5 femminile



Calcio femminile

Il calcio femminile piemontese ha una buona storia e non abbiamo mai pensato che quello fosse un punto di arrivo per questo lo abbiamo trasformato in un punto di partenza su cui costruire il futuro.

La promozione di progetti che infondono a tutti i livelli la consapevolezza che il calcio è anche al femminile, permettendo di costituire un vivaio all'interno delle istituzioni scolastiche, è l'attività basilare su cui devono essere impiegate risorse per far crescere il movimento femminile.

È stato fondamentale proseguire l'opera iniziata nell'eliminare le barriere che esistono nel mondo dilettantistico tra calcio maschile e femminile.

Le Società sono sempre state poste al centro della progettazione delle attività, ponendosi quali elementi di supporto e

rilancio al movimento femminile.

Il Comitato Regionale ha adottato negli anni una politica di incentivi mirata per le nuove affiliate: introduzione di criteri meritocratici e incentivazioni economiche alle Società maschili dilettantistiche che creeranno nuove Società di calcio femminile, rivisitazione dei primi di preparazione tra le Società di calcio maschile e femminile.

Sempre vivo è stato il nostro impegno verso l'eliminazione completa del "Buco Nero", il vuoto creatosi tra le atlete tra i 12 e i 14 anni, che comporta ogni anno l'abbandono al mondo del calcio da parte di molte atlete in erba.

Riteniamo che questo problema non possa che essere risolto con un ancor più stretto dialogo con le Società, sviluppato e supportato delle delegazioni provinciali

attraverso campionati e tornei dedicati.

Dopo il Campionato Mondiale di calcio femminile, vero e proprio spartiacque, il 34,1% degli italiani dichiara di essere interessato al calcio femminile, un dato che raggiunge il 45,3% tra gli italiani che seguono il calcio.

Questo periodo favorevole può gettare le basi per la creazione del settore femminile nei club che ne sono attualmente privi e può ampliare il movimento all'interno delle Società in cui l'attività è presente ma fatica a svilupparsi.

Risulta necessario quindi investire sulla formazione per approfondire tematiche peculiari alla disciplina, per supportare le atlete nel loro percorso sportivo fin dai primi calci.



CAMPIONATI CALCIO FEMMINILE

- Campionato di Eccellenza
- Campionato Juniores Regionale



COPPE CALCIO FEMMINILE

- Coppa Italia Calcio Femminile
- Coppa Piemonte Valle d'Aosta



“

***Iniziare un nuovo cammino
ci spaventa, ma dopo ogni passo
ci rendiamo conto di quanto
fosse pericoloso rimanere fermi!***

”

Valori etici professionali



**Legalità
Onestà**



**Equità e
imparzialità**



**Rispetto
della persona**



**Sostenibilità
ambientale**



**Valore dei
collaboratori-dipendenti**



**Sicurezza nei luoghi
di lavoro**



Riservatezza



Trasparenza

Il Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta ha aggiornato nel corso del 2012 il suo Codice Etico, insieme di principi e di regole che esprimono gli impegni e le responsabilità etiche che tutti coloro che operano presso la Federazione sono chiamati a rispettare, nonché un elemento essenziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile



Nel 2015 l'ONU lanciò una sfida ad istituzioni, imprese e cittadini, denominata Agenda 2030, attraverso **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ai quali contribuire entro il 2030**, per affrontare le problematiche globali relative allo sviluppo economico e sociale.

Attraverso target ed indicatori, ognuno dei 17 obiettivi può diventare raggiungibile, grazie al contributo di tutti, e dunque anche delle imprese, alle quali si chiede di non concentrarsi esclusivamente sugli aspetti economico-finanziari, ma di valutare e ponderare gli impatti sociali e ambientali del business.

Per rispondere alla “call to action” delle Nazioni Unite e in coerenza con la propria missione, il Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta ha scelto di porsi numerosi obiettivi (SDGs) attraverso azioni chiare e misurabili.

OBIETTIVI

INIZIATIVE STRATEGICHE

SDG's

Contribuire al rafforzamento di politiche di prevenzione e trattamento dell'abuso di sostanze, compreso l'abuso di stupefacenti e l'uso dannoso dell'alcol e per il controllo del tabacco in tutti i paesi, a seconda dei casi.

Attraverso i progetti promossi con le singole società calcistiche e i progetti con le scuole il Comitato Regionale contribuisce a rafforzare le politiche di prevenzione sul tema



Contribuire ad avere pari opportunità di copertura sanitaria universale, accessibili per tutti

Attraverso gli accordi con le società calcistiche i tesserati possono far parte di accordi assicurativi che possono garantire pari opportunità sul tema



Contribuire a porre fine a tutte le forme di discriminazione contro tutte le donne e le ragazze e disparità di vulnerabilità

- Attraverso la politica di rilancio del calcio femminile è stato possibile raggiungere grandi risultati e poter tracciare la linea che condurrà al continuo miglioramento dell'approccio al tema
- Attraverso le politiche interne promosse e accordi con le scuole sin da subito si cerca di garantire che ogni forma di discriminazione non avvenga.

Questo tema non è solo affrontato sotto il profilo sportivo ma anche a livello di governance interna su tutti i livelli decisionali nella vita politica, economica e pubblica



Proseguire nei percorsi di efficientamento dei consumi di energia all'interno di tutte le strutture

Attraverso gli accordi che il Comitato Regionale ha intrapreso è stato possibile garantire un monitoraggio ed efficientamento delle risorse sul territorio ai fini di un continuo efficientamento energetico.



Contribuire a proteggere i diritti del lavoro e promuovere ambienti di lavoro sicuri per tutti i lavoratori

Attraverso politiche interne e l'adozione di strumenti di sicurezza del lavoro e l'adozione del Modello Organizzativo 231 al fine di indirizzare i comportamenti dei suoi membri al rispetto delle norme attinenti alla responsabilità d'impresa



Contribuire a sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resistenti per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione all'accesso accessibile ed equo per tutti.

Attraverso l'investimento nella nuova sede il Comitato Regionale ha garantito una centralizzazione delle funzioni e un'identità a tutto il panorama calcistico del territorio. La costituzione della stessa è stata resa possibile attraverso una buona politica di efficientamento delle risorse interne che ha portato ad affrontare l'investimento senza esporsi a posizioni debitorie garantendo una solidità patrimoniale.



Contribuire a rafforzare la cooperazione Regionale e internazionale

Attraverso accordi di partenariato il Comitato Regionale contribuisce a migliorare la condivisione delle conoscenze a condizioni reciprocamente concordate, anche attraverso un migliore coordinamento tra i meccanismi esistenti.



Contribuire allo sviluppo della Regione

Attraverso i progetti regionali e nazionali il Comitato Regionale contribuisce a dare una buona visibilità a livello Regionale e nazionale, nonché, insieme a tutte le Federazioni compresa quella nazionale, a restituire un'identità internazionale



Innovazione organizzativa e sviluppo di sistemi integrati

Consolidamento del processo di reporting integrato attraverso il monitoraggio degli obiettivi. Inserimento della sostenibilità in modo trasversale all'interno delle procedure aziendali. Potenziamento del dialogo strutturato con gli stakeholder. Estensione del modello di gestione. Integrato certificabile



Assetto societario



Obiettivi strategici e principali progetti

Valorizzazione delle Società del territorio

Il Comitato Regionale FIGC-LND Piemonte Valle D'Aosta per primo ha proposto di distribuire contributi alle Società sin dall'inizio del nuovo quadriennio olimpico utilizzando i risultati della politica amministrativa volta alla ottimizzazione delle risorse che nel tempo ha determinato una best practice. È una politica rivelatasi vincente in un momento di estrema difficoltà economica del sistema e che ha permesso inizialmente di consolidare e successivamente incrementare i dati delle Società ed Associazioni Sportive affiliate. L'attività ha previsto il potenziamento delle attività giovanili, dello sviluppo del

calcio femminile e del futsal, la sostenibilità del sistema calcio, dell'impegno sociale, dell'efficienza organizzativa delle risorse, della creazione di nuove piattaforme digitali e degli investimenti relativi all'impianistica effettuati.



Il calcio continua a rappresentare un asset fondamentale del Sistema Paese italiano, a livello sportivo, economico e sociale. Il percorso strategico impostato dalla FIGC permetterà nei prossimi anni di valorizzare ancora di più l'impatto socioeconomico del calcio italiano e la crescita dell'intero movimento.



***DIMENSIONE
SPORTIVA***

**L'attività strutturata
I numeri della FIGC LND Piemonte Valle D'Aosta**

Alessandria



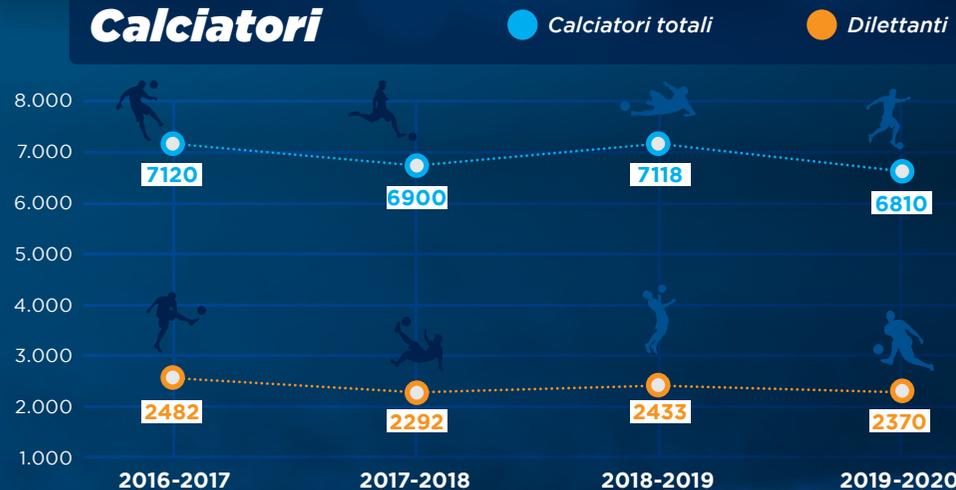
Partite ufficiali



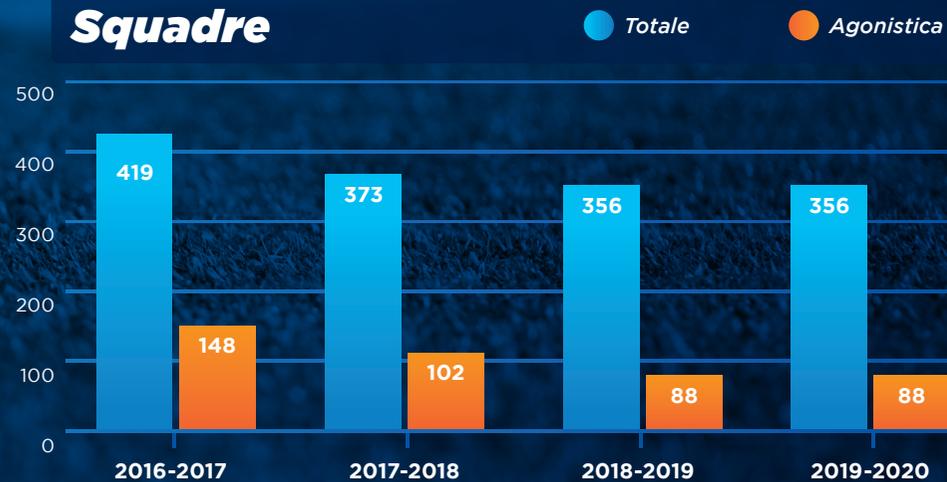
Note

Calciatori: somma tra SGS (maschi/femmine) + DIL (maschi/femmine)
 Agonistica: Terza Categoria - Coppa Piemonte 2/3 - Juniores - U17-U16-U15-U14
 SGS: Esordienti 1° e 2° anno - Esordienti Misti - Pulcini 1° e 2° anno - Pulcini Misti

Calciatori



Squadre



Dirigenti



LEGENDA

- Tecnici abilitati
- Arbitri
- Società
- Campi da calcio

Aosta



Partite ufficiali



Calciatori



Squadre



Dirigenti



LEGENDA

- Tecnici abilitati
- Arbitri
- Società
- Campi da calcio

Asti



Partite ufficiali



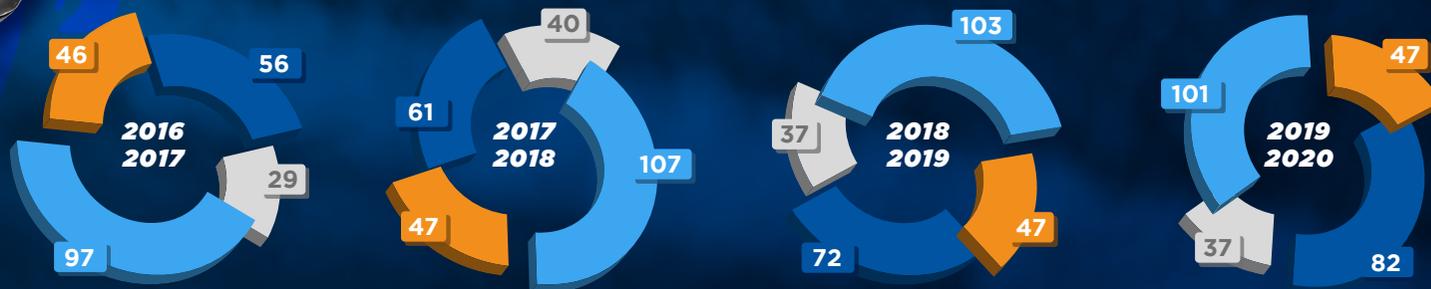
Calciatori



Squadre



Dirigenti



LEGENDA

- Tecnici abilitati
- Arbitri
- Società
- Campi da calcio

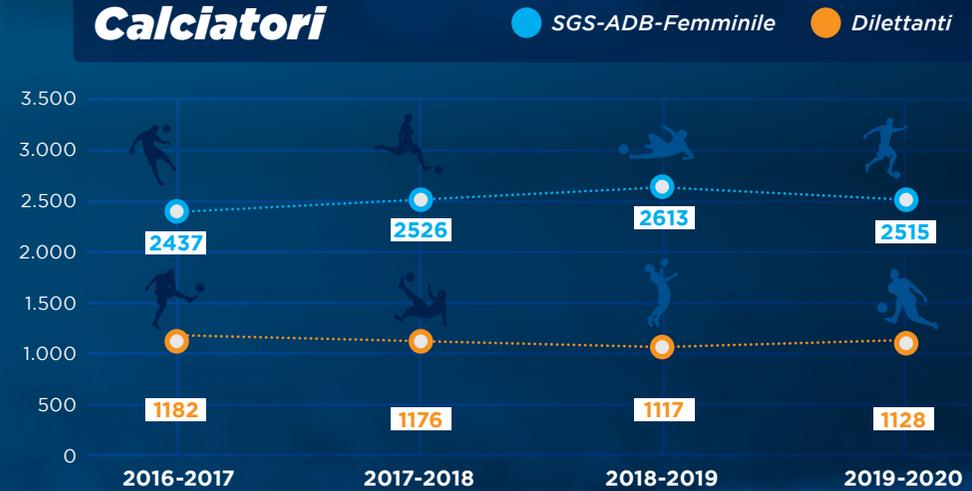
Biella



Partite ufficiali



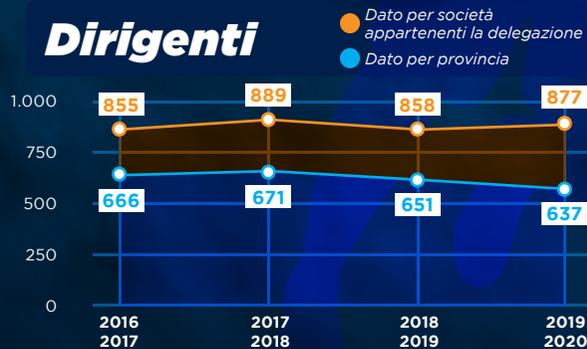
Calciatori



Squadre



Dirigenti



LEGENDA

- Tecnici abilitati (fonte sez. AIAC prov.)
- Arbitri (fonte sez. AIA Biella)
- Società
- Campi da calcio

Cuneo



Partite ufficiali



Note

Sono conteggiate le partite ufficiali programmate nella s.s. 2019/2020. Parte di queste gare non sono state disputate causa Covid-19

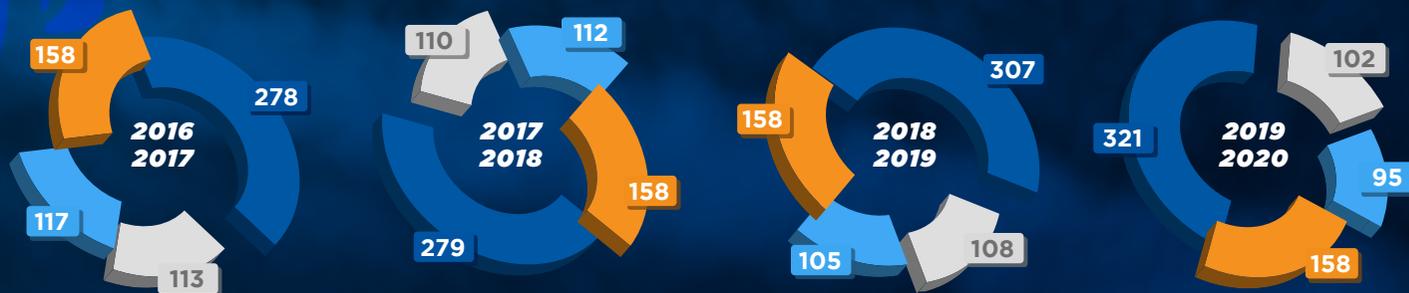
Calciatori



Squadre



Dirigenti



LEGENDA

- Tecnici abilitati
- Arbitri
- Società
- Campi da calcio

Ivrea



Partite ufficiali



Note

I dati relativi ai calciatori e tecnici abilitati sono conglobati nella delegazione di Torino. Le partite ufficiali non comprendono i concentramenti di Piccoli Amici e Primi calci.

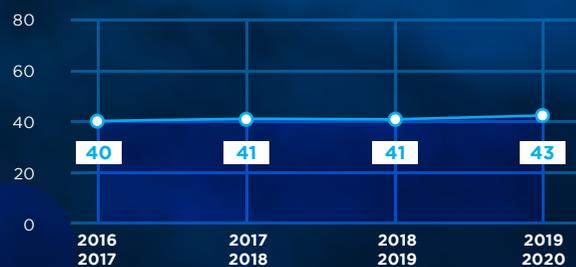
Calciatori



Squadre



Società



Arbitri



Dirigenti



Novara



Partite ufficiali



Note

Si specifica che: per il totale gare sono state aggiunte anche quelle di coppa; per le squadre sono state estrapolate le iscrizioni alle fasi autunnali e primaverili, per quanto riguarda l'attività di base e per la stagione 2016/2017 SGS è stata inserita la fase di qualificazione ai regionali.

Calciatori

● Dilettanti ● SGS ● Femminile



Squadre

● Dilettanti ● SGS ● Attività di base



Dirigenti



LEGENDA

● Tecnici abilitati ● Arbitri ● Società ● Campi da calcio

Pinerolo



Partite ufficiali



Calciatori



Squadre



Società



Arbitri



Note

Le partite ufficiali non comprendono i concentramenti effettuati dalle squadre partecipanti alla Categoria Primi Calci e Piccoli amici che non risultano caricati a sistema AS400.
In merito ai dati "tecnici abilitati", "dirigenti" e "campi da calcio" i dati distrettuali sono conglobati nelle province di Cuneo e Torino.

Torino



Partite ufficiali



Calciatori



Squadre



Dirigenti



Arbitri
dati non disponibili

LEGENDA

- Tecnici abilitati
- Arbitri
- Società
- Campi da calcio

Verbano Cusio Ossola



Partite ufficiali



Note

Si precisa che il calcolo delle squadre e delle partite ufficiali non tiene conto delle categorie primi calci e piccoli amici ma tiene conto delle Coppe delegazioni svolte durante il periodo invernale indette ed organizzate dalla delegazione.

Calciatori

LND + SGS



Squadre



Dirigenti



Arbitri
dati non
disponibili



LEGENDA

- Tecnici abilitati
- Arbitri
- Società
- Campi da calcio

Vercelli



Partite ufficiali



Note

Si precisa che il calcolo delle squadre e delle partite ufficiali non tiene conto delle categorie primi calci e piccoli amici ma tiene conto delle Coppe delegazioni svolte durante il periodo invernale indette ed organizzate dalla delegazione.

Calciatori

● SGS ● Dilettanti



Squadre



Dirigenti



LEGENDA

● Tecnici abilitati ● Arbitri ● Società ● Campi da calcio

Elenco squadre iscritte per categoria

Legg Nazionale Dilettanti

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Eccellenza	36	36	32	32
Promozione	64	64	64	64
Prima Categoria	128	121	112	112
Seconda Categoria	163	151	140	139
Terza Categoria	123	138	137	126
Juniore Under 19 Regionale	96	56	48	56
Juniore Under 19 Provinciale	133	172	171	163

Calcio a 5

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Calcio a 5	60	59	57	58
Juniore Under 19 Calcio a 5	18	13	10	6
Under 21 Calcio a 5	0	8	9	10

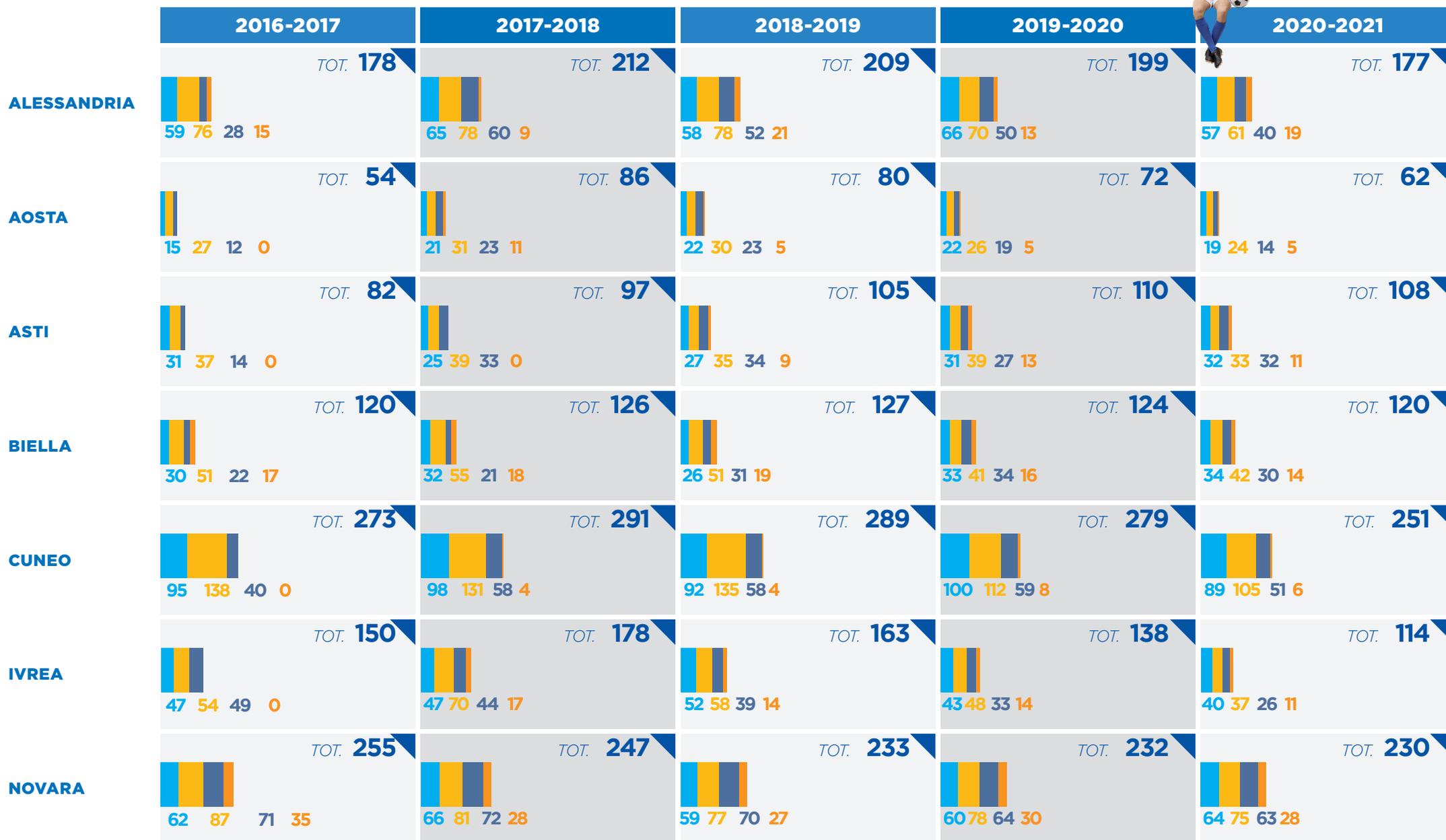
Femminile

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Eccellenza	23	21	23	16
Calcio a 5	11	8	7	14
Juniore Under 19	10	12	9	9
Under 15	0	9	12	21
Under 12	8	0	8	12

Settore Giovanile Scolastico

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Allievi Under 17 Regionali	41	42	48	56
Allievi Under 16 Regionali Fascia B	43	42	48	56
Giovanissimi Under 15 Regionali	52	56	48	56
Giovanissimi Under 14 Regionali Fascia B	55	56	48	56
Giovanissimi Under 15 Seconde squadre	4	0	10	13
Giovanissimi Under 14 Seconde squadre	9	12	24	18
Allievi Under 17 Provinciali	137	133	133	117
Allievi Under 16 Provinciali	146	142	135	135
Giovanissimi Under 15 Provinciali	170	176	189	165
Giovanissimi Under 14 Provinciali Fascia B	187	172	171	156
Under 14 Società professionistiche	0	10	12	13
Under 13 Società professionistiche	0	6	9	10
Under 17 Regionali Calcio a 5	13	14	17	13
Under 15 Regionali Calcio a 5	8	12	11	17

Attività di base Settore Giovanile Scolastico



LEGENDA



Esordienti



Pulcini

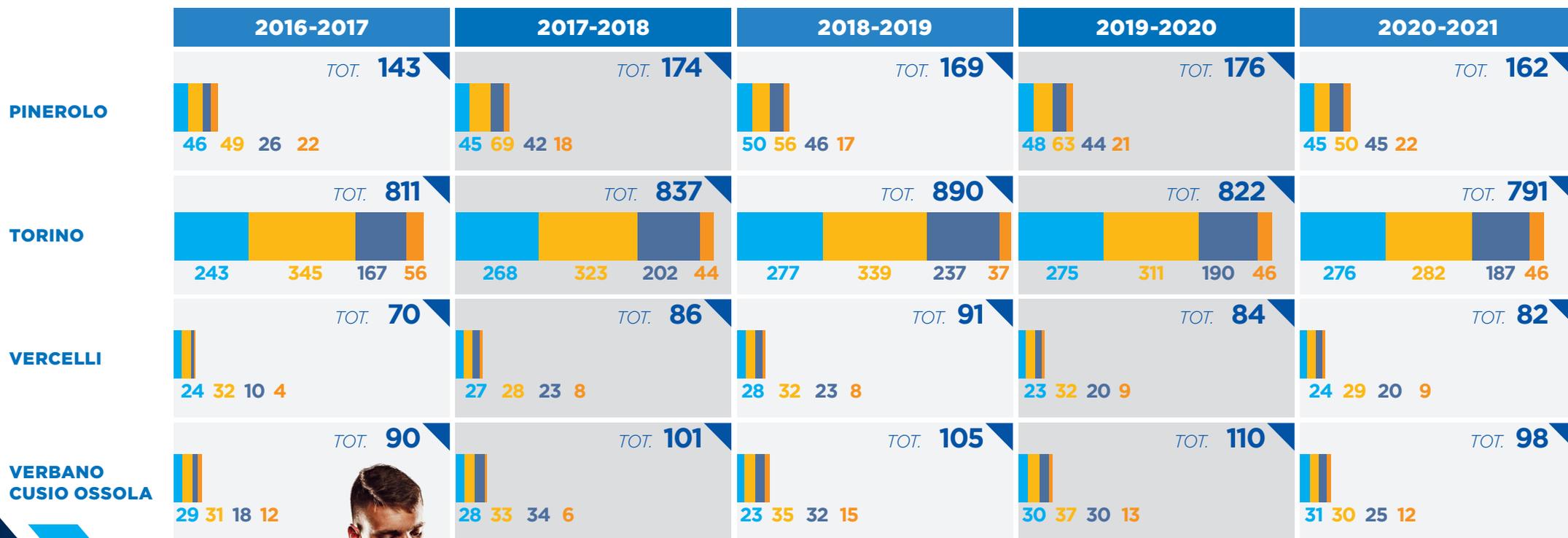


Primi Calci



Piccoli Amici

Attività di base Settore Giovanile Scolastico



LEGENDA



Esordienti



Pulcini



Primi Calci



Piccoli Amici

GOVERNANCE





Organi Comitato Regionale Piemonte Valle D'Aosta FIGC-LND

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE
Christian Mossino

VICE PRESIDENTE VICARIO
Mauro Foschia

VICE PRESIDENTE
Gianni Baldin

CONSIGLIERI
Ginaldo Baruffa
Elisa Candido
Enrico Giacca
Eudo Giachetti
Gualtiero Miglio
Michelangelo Notariello
Gianni Ventura

SEGRETARIO
Roberto Scrofani

DELEGATI ASSEMBLEARI

DELEGATI EFFETTIVI
Daniele Capello
Angelo Frau
Filippo Gliozzi
Ottavio Porta

DELEGATI SUPPLEMENTI
Salvatore Margaglione
Gabriele Mauro
Luca Padovano
Angelo Floriano Poggio

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

COMPONENTI EFFETTIVI
Davide Barberis
Giuseppe Goffi
Emilio Martinotti

COMPONENTI SUPPLEMENTI
Cristina Lanzo
Massimo Volante

FIDUCIARI CAMPI SPORTIVI

FIDUCIARIO Regionale
Marino Guglielminotti Gaiet

VICE FIDUCIARI
Pierluigi Avataneo
Secondo Bozzo Boggio
Giorgio Cortese
Piero Forni
Teresio Gonella
Giorgio Neri
Andrea Tomasi

FIDUCIARIO MEDICO Regionale
Massimo Capricci

GIUSTIZIA SPORTIVA

GIUDICE SPORTIVO Regionale
Antonella Reggio

SOSTITUTI GIUDICI
Giuseppe De Giorgi
Claudia Guzzo
Chiara Francesca Laudi
Daniela Villa

CORTE SPORTIVA D'APPELLO & TRIBUNALE FEDERALE TERRITORIALE

PRESIDENTE
Paolo Adolfo Pavarini

VICE PRESIDENTE
Alfredo Repetti

COMPONENTI
Fabrizio Bernardi
Flavio Campagna
Lorenzo Grassone
Anna Mattioli
Ezio Scaramozzino
Antonio Vallone

Organigramma

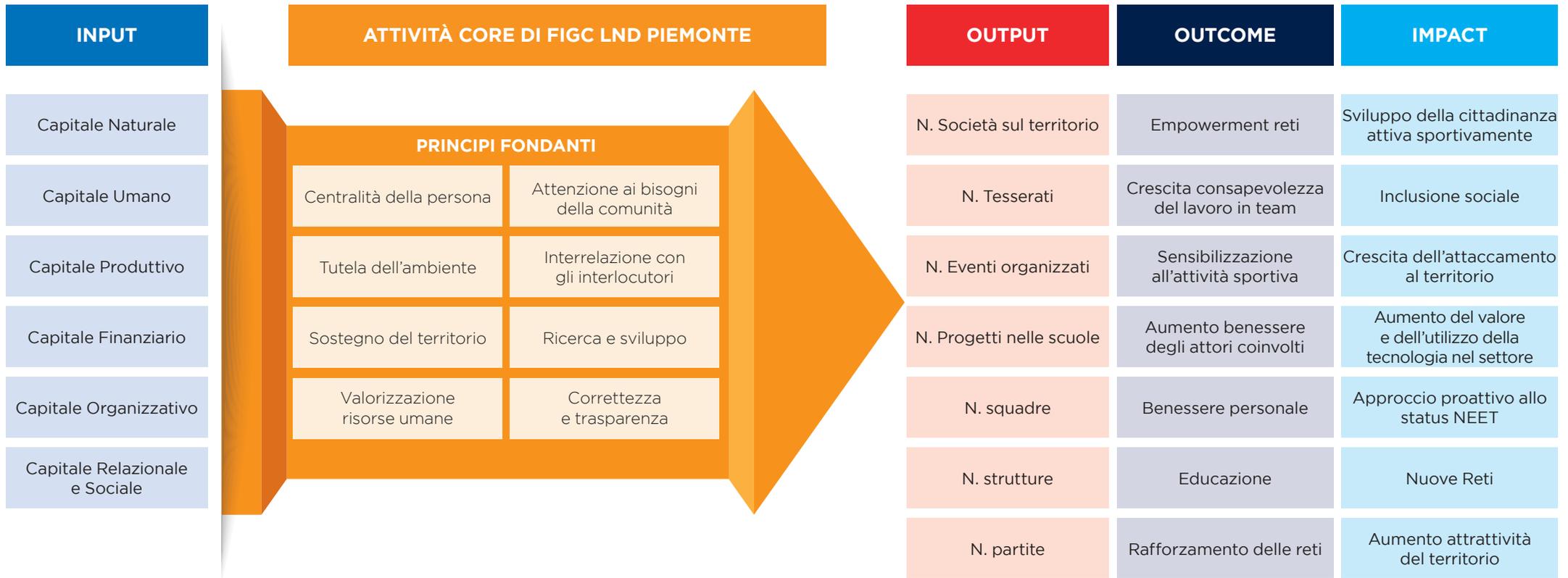


MODELLO DI BUSINESS



Il percorso di creazione del valore

La figura seguente rappresenta il **Modello di Business del Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta**. Diverse forme di capitale entrano come Input e, attraverso le attività fortemente ancorate ai principi ispiratori del Comitato Regionale, sono successivamente trasformate in Output (esperienze e servizi) per poi generare effetti ancora più ampi sui territori (Outcome).



Il Comitato Regionale Piemonte Valle D'Aosta e il rapporto con i territori

L'attività di un'Ente è necessariamente strettamente collegata con il territorio.

Le azioni tipiche sono quelle di promozione di iniziative locali, beneficenza (tornei a scopo benefico organizzati dalle Società e patrocinati dal Comitato Regionale) e partecipazione attiva per la raccolta di fondi, come, a titolo esemplificativo, quella messa in campo dal **Direttore di TuttoSport Xavier Jacobelli**

“Un gol al Coronavirus”

a favore dell'**ospedale Amedeo di Savoia di Torino** specializzato nelle malattie infettive e condivisa dal Comitato Regionale con la collaborazione di tutte le Società affiliate.



Temi rilevanti e creazione di valore

Il framework <IR> invita le aziende a redigere i propri report focalizzandosi esclusivamente sugli aspetti che incidono in modo significativo sulla capacità di creare valore nel tempo, i cosiddetti aspetti "materiali".

Allineandosi a tale principio ispiratore, MO.VI conduce un'analisi di materialità, che coinvolge il Consiglio di Amministrazione e include una fase di ascolto diretto degli stakeholder esterni.

In particolare, per la redazione del Report Integrato 2019/2020 sono state effettuate le seguenti attività:

- **IL PUNTO DI VISTA DEI TESTIMONI QUALIFICATI**
- **IL PUNTO DI VISTA AZIENDALE**
- **IL PUNTO DI VISTA DEGLI STAKEHOLDER**



**Nei paragrafi a seguire
diamo sinteticamente conto
delle attività svolte**

Il punto di vista dei testimoni qualificati

Il Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta è impegnato in percorsi di crescita della conoscenza e della consapevolezza in merito alle evoluzioni del contesto in cui opera, al fine di costruire percorsi di creazione di valore che massimizzino le opportunità e minimizzino i rischi.

La Global Risks Survey 2019 del World Economic Forum, quindicesima edizione, evidenzia i pericoli che il mondo sta correndo: **a oltre 750 esperti e policy makers è stato chiesto di classificare le loro maggiori preoccupazioni per il futuro, in termini di probabilità (Likelihood) e possibili impatti (Impact).**

Già ad una prima lettura dei dieci rischi più rilevanti appare evidente come la dimensione ambientale, in particolare come conseguenza dei cambiamenti climatici, rappresenti l'aspetto più importante messo in luce dalla survey, unitamente alla dimensione tecnologica connessa alla crescente dipendenza dal digitale (con relativi rischi e opportunità) e, in parte, sociale.

Fonte: FIGC LND Piemonte e Valle d'Aosta IN LINEA CON GLOBAL RISK

I principali rischi in termini di probabilità	Come si pone l'azienda rispetto a questi temi?	Possono rappresentare aree di sviluppo da potenziare o sono soltanto rischi da presidiare?
Eventi meteorologici estremi	L'attività sportiva è svolta nella maggior parte dei casi all'esterno quindi chiaramente questo rischio impatta particolarmente. Le società si devono attrezzare per la più efficace modalità di intervento	Continua espansione
Fallimento della mitigazione e dell'adattamento al cambiamento climatico	Le soluzioni adottate rientrano nelle iniziative per norma e per buon senso che possono essere adottate considerata la tipologia di attività svolta	Presidiare
Calamità naturali	Le soluzioni adottate rientrano nelle iniziative per norma e per buon senso che possono essere adottate considerata la tipologia di attività svolta	Presidiare
Frode o furto di dati	Questo non è uno dei rischi che caratterizza la categoria	Presidiare
Cyber-attacchi informatici	Questo non è uno dei rischi che caratterizza la categoria	Presidiare
Disastri ambientali causati dall'uomo	N/A	N/A
Migrazione involontaria su larga scala	N/A	N/A
Perdita di biodiversità e collasso dell'ecosistema	N/A	N/A
Crisi d'acqua	N/A	N/A
Bolle speculative in una grande economia	N/A	N/A
Armi di distruzione di massa	N/A	N/A
Guasto delle infrastrutture critiche informatizzate	N/A	N/A
Diffusione di malattie infettive	Adozione norme nazionali e linee guida in uso	Questa tipologia di rischio sarà sempre presidiata data la competenza territoriale dell'ente

Il presidio dei rischi

Il Comitato Regionale continua ad incrementare la consapevolezza sugli aspetti potenzialmente dannosi a cui è esposta l'organizzazione e dimostra di avere attenzione alle tematiche di Risk Management.

Ha quindi predisposto numerose misure di Governance ed organizzative atte a garantire la gestione dei diversi rischi, attuali e prospettici, a cui risulta potenzialmente esposta.

L'azienda è attiva nel monitoraggio della qualità dei servizi offerti, nel controllo delle strutture e degli impianti e nella tutela della salute e sicurezza dei dipendenti e dei visitatori.

LE MACRO CATEGORIE DI RISCHIO IDENTIFICATE SONO:

RISCHI ESTERNI

Rischi propri dell'ambiente (competitivo, normativo, tecnologico, naturale etc.) all'interno del quale l'azienda opera.

- Normativo
- Modifiche delle politiche sportive

RISCHI OPERATIVI

Rischi relativi a persone, processi, sistemi, rischi di conformità delle attività aziendali alle disposizioni di legge e regolamentazioni applicabili.

- Mancanza di controllo operativo dei processi operativi/di vendita
- Mancanza di controllo contabile/finanziario

RISCHI STRATEGICI

Rischi propri del processo di definizione e/o di attuazione delle strategie indicate nel piano industriale;

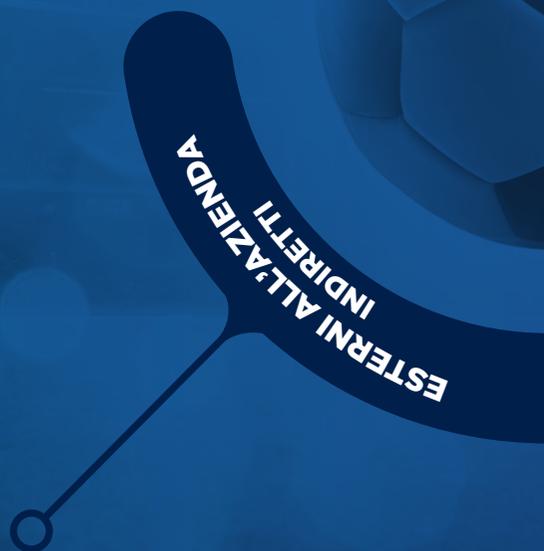
- Mancata attuazione del piano degli investimenti
- Mancato conseguimento degli obiettivi strategici

RISCHI FINANZIARI

Rischi finanziari tradizionalmente intesi tra i quali i rischi di cambio, tasso, commodity, inflazione, liquidità e credito.

Mappa degli stakeholder

FAMIGLIE
TIFOSI
SPONSOR
PARTNER
FORNITORI
CONI
FSN/DSA/EPS REGIONALI
MEDIA
MIUR
UNIVERSITÀ
SCUOLE DI OGNI ORDINE
E GRADO



DIPENDENTI
COLLABORATORI
VOLONTARI
FIGC LND
PRESIDENTE COMITATO
CONSIGLIO
DELEGATI

ARBITRI
ALLENATORI
PREPARATORI ATLETICI
MEDICI
SOCIETÀ
ASSOCIAZIONI
ENTI TERRITORIALI
(Regione, Province, Comuni)
PRESIDENTI
DIRIGENTI
ASD/SSD
CALCIATORI

Mappa strategica 2019/2020

Il percorso realizzato nel 2019-2020 per la definizione dei temi rilevanti per la creazione di valore, sintetizzati graficamente all'interno della Matrice di Materialità, si è tradotto in un'attività di pianificazione strategica incentrata sullo sviluppo delle tematiche condivise. Il Sistema di Gestione Integrato, con focus in particolare sui percorsi di miglioramento, ha fornito la corretta cornice organizzativa entro la quale far convergere la definizione e successivo monitoraggio delle iniziative strategiche (comprendenti di indicatori di risultato), assegnate in modo diffuso a tutti i responsabili aziendali.

La mappa seguente razionalizza in sintesi i principali percorsi di sviluppo che caratterizzeranno il Comitato Regionale per il prossimo quadriennio, a partire dai temi rilevanti della Matrice di Materialità, costruita in questa prima edizione del report attraverso il riscontro percepito dai tesserati attraverso le Associazioni e Società sportive aderenti e il programma politico e programmatico approvato.



RISULTATI



I risultati

Il paragrafo seguente si propone di “misurare” e rendicontare il valore complessivo creato attraverso lo sviluppo di sei tipologie di capitali:



UMANO

Competenze, capacità, esperienze dei soggetti; approccio alla gestione dei rischi, impegno per il miglioramento, capacità di implementazione di una strategia.

NATURALE

Processi e risorse ambientali come l'acqua, la terra e la biodiversità.

PRODUTTIVO

Immobilizzazioni immateriali e materiali, acquistate e prodotte in economia, ed infrastrutture.

FINANZIARIO

Le fonti, proprie e di terzi (capitale sociale, autofinanziamento, debiti finanziari, prestiti obbligazionari).

INTELLETTUALE

Brevetti, copyright e diritti; capitale organizzativo come procedure e conoscenze implicite.

RELAZIONALE E SOCIALE

Gruppi di stakeholder, relazioni e grado di fiducia tra loro, regole e comportamenti condivisi; beni immateriali associati al marchio e alla reputazione.

Capitale umano

Sviluppare il capitale umano per il Comitato Regionale significa promuovere la dimensione valoriale del lavoro come elemento chiave nella realizzazione di ogni persona con attenzione alla diversità, alla crescita personale e professionale e garantendo sempre un ambiente di lavoro sicuro.

Il Capitale Umano continua a costituire il pilastro centrale di interesse della strategia federale, e coinvolge i processi di amministrazione e gestione dei lavoratori.

Pari opportunità

Equilibrio tra vita personale e professionale

Diversamente abili e categorie protette

Sistema premiante

Welfare

Procedura di selezione del personale

Formazione ed aggiornamento

Servizi offerti a dipendenti e collaboratori

Corsi sulla sicurezza

Tutela della salute

Implementazione del sistema gestionale delle risorse umane

Aiuto allo studio



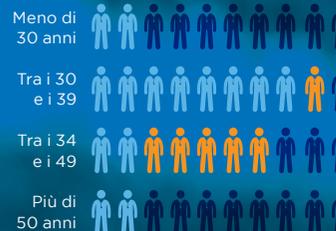
DIPENDENTI

Dipendenti Numero medio

● Uomini ● Donne



Età



Totale donne: 6

Totale uomini: 14

Totale: 20



Formazione del personale: Highlights

Nel corso del quadriennio il piano di formazione è stato incentrato sulla formazione dei Tecnici e Ufficiali di gara, Dirigenti e Presidenti di società, in presenza, tramite dirette sulla pagina Facebook del Comitato Regionale e in videolezioni online.

La definizione del piano formativo si sviluppa a seconda delle esigenze dei singoli individui e delle diverse strutture. Nell'ambito della formazione tecnico professionale il Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta si è dato l'obiettivo di fornire ai dipendenti, collaboratori e tutte le figure che ruotano operativamente attorno al settore, gli strumenti necessari per implementare e approfondire i temi più rilevanti legati alla gestione sportiva e tecnico amministrativa.

Al fine di agevolare questo processo la Direzione ha previsto di adottare in maniera strutturata le piattaforme social, un magazine online disponibile gratuitamente sul sito web ed un'App gratuita disponibile su piattaforme Android e Apple, volti ad informare e formare le società (approfondimenti su questi strumenti di comunicazione nei paragrafi successivi).

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE INTERNE

Adeguamento del livello retributivo per i dipendenti

Valorizzazione del merito

Piano di crescita professionale per le risorse meritevoli

Inserimento di giovani risorse dal profilo internazionale

Categorie protette

Crescita e diversificazione delle competenze

Fruizione dei riposi compensativi e delle ferie

Utilizzo strumenti alternativi di recruiting

Trasparenza

Sicurezza sul lavoro

La sicurezza sul lavoro è necessariamente una priorità considerata la tipologia di attività svolta. Tutte le risorse sono costantemente monitorate con particolare riferimento alla disponibilità.

Tutte le attività sono svolte in spazi costantemente controllati dai responsabili. L'attività dei tecnici è gestita con la filosofia del team leader pertanto attraverso le strutture gerarchiche all'interno di ogni società è possibile garantire il corretto funzionamento di tutte le attività di competenza del settore. Nel 2012 il Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti (LND) ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n.231 dell'8 giugno 2001 s.m.i.

Attraverso l'adozione, e successivo aggiornamento, di tale Modello, la LND ha voluto rafforzare il proprio sistema di controllo interno, garantendo il rispetto dei requisiti di correttezza e di trasparenza e dotandosi di uno strumento di tutela nel caso del verificarsi dei reati contemplati in tema di responsabilità amministrativa degli enti. Il Modello adottato è il risultato di specifiche attività di analisi relativa all'organizzazione e alle attività svolte dall'associazione, in linea con le best practices e considerando le specificità del settore di appartenenza.

Come previsto dalla normativa, la LND ha contestualmente nominato il proprio Organismo di Vigilanza, in forma collegiale, cui sono affidati i compiti di vigilare sul corretto funzionamento del Modello e di curarne l'aggiornamento e la sua corretta applicazione.

Costituisce parte integrante del Modello il Codice Etico, il quale raccoglie un insieme di regole volte a garantire che i comportamenti dei soggetti destinatari, tra cui collaboratori e fornitori dell'Associazione, siano sempre ispirati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà, trasparenza e reciproco rispetto, nonché ad evitare che vengano poste in essere condotte idonee ad integrare le fattispecie di reato e illeciti amministrativi inclusi nell'elenco del D.Lgs. 231/2001.



Prospettive 2020

La realizzazione del bilancio integrato si pone quale elemento cardine per ampliare e programmare una futura visione aperta volta a garantire l'accountability e la trasparenza verso tutti gli stakeholder.

L'adozione dello strumento si pone quale cardine per guidare la futura programmazione e orientare una facile lettura dei risultati raggiunti.



Welfare

Il Welfare aziendale risponde ai criteri stabiliti dalla FIGC e dalla L.N.D.; in questo momento di contingente difficoltà in cui versano anche lo nostre Società e Associazioni, non solo dal punto di vista della conduzione delle attività sportive, ma anche per quanto attiene la gestione economica delle stesse, riteniamo che sia quanto mai indispensabile verificare che le Istituzioni includano nei prossimi Decreti interventi di sostegno e salvaguardia delle realtà che operano all'interno del sistema sportivo.

Capitale naturale

Sviluppare il capitale naturale significa per il Comitato Regionale impegnarsi nella tutela della biodiversità, nella minimizzazione degli impatti sull'ambiente e nel portare un contributo ai percorsi di ricerca scientifica.

CONSUMI RISORSE NATURALI

Il Comitato Regionale risulta da tempo attento ai consumi energetici, di diverso genere, e si impegna in una continua riduzione degli sprechi, attraverso accurate valutazioni sulle capacità tecniche dei beni strumentali posseduti e il loro impatto ambientale, nonché sul loro effettivo utilizzo.

E' consapevole del proprio ruolo sia nel mondo del calcio, in quanto Federazione, sia delle responsabilità e dell'influenza delle proprie azioni sull'ambiente in quanto azienda. Pertanto, cosciente di questa correlazione tra dimensione aziendale e territoriale ha la responsabilità di ridurre quanto più possibile il proprio impatto.

L'analisi avvenuta negli ultimi anni che ha coinvolto la Federazione ha portato all'aggiornamento della matrice di materialità, le due priorità su cui il Comitato Piemonte e Valle d'Aosta ha scelto di concentrare le proprie azioni e i relativi investimenti nei prossimi anni in questo ambito sono l'energia e la gestione dei rifiuti con l'obiettivo di abbattere quanto più possibile l'impatto. Per quanto riguarda l'energia, il Comitato ha avviato contratti di sponsorizzazione che hanno permesso di efficientare le risorse per tutte le Società calcistiche del gruppo ai fini di uno sviluppo di progetti energetici come la diagnosi energetica ai sensi del Dlgs 102/2014.

Inoltre, nel corso degli ultimi anni, il gruppo ha continuato il percorso di sostituzione, nell'intero territorio di competenza, degli impianti di illuminazione con lampade a LED. Ciò permette una riduzione dei consumi oltre che ad una futura riduzione di costi di manutenzione, sostituzione e smaltimento. Grazie a questo intervento, infatti, sarà in grado di ottenere una riduzione fino al 20% dei consumi.

Al fine di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal consumo di energia elettrica l'approvvigionamento avviene solamente da energia elettrica da fonti rinnovabili, attraverso specifici accordi definiti con i fornitori.



Capitale produttivo

Sviluppare il capitale produttivo è fondamentale per il Comitato Regionale allo scopo di donare alle varie categorie di stakeholder il massimo risultato possibile, garantendo efficienza ed innovazione.

Negli ultimi due esercizi il Comitato Regionale attraverso una politica amministrativa oculata degli ultimi anni, ha raggiunto l'ambizioso obiettivo di acquisire una sede di proprietà e fornire costante supporto a Società ed Associazioni Sportive affiliate.



Capitale finanziario

Sviluppare il capitale finanziario garantisce al Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta un flusso di risorse idoneo a raggiungere i propri obiettivi e distribuire valore agli Stakeholder.

STATO PATRIMONIALE RIEPILOGATIVO (€ 000)	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Immobilizzazioni Immateriali	4.848,26	8.943,78	6.073,10	3.680,18
Immobilizzazioni Materiali	18.782,98	15.354,29	7.827,18	55.414,41
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0	0
Immobilizzazioni	23.631,24	24.298,07	13.900,28	
Crediti	1.627.196,78	1.813.975,62	1.959.809,93	1.914.082,82
Disponibilità liquide	66.493,71	76.211,95	127.031,81	87.948,08
Attivo circolante	1.693.690,49	1.890.187,57	2.086.841,74	2.002.030,90
Ratei / Risconti Attivi	4.673,92	0	0	0
TOTALE ATTIVITÀ	1.721.995,65	1.914.485,64	2.100.742,02	2.061.125,49
Patrimonio netto	57.052,21	57.562,94	57.859,84	58.000,84
Fondi per Rischi ed Oneri	1.065.521,56	1.080.521,56	1.168.521,56	1.406.521,56
Trattamento di Fine Rapporto		0	0	0
Debiti	596.652,82	771.650,07	870.499,00	593.393,19
Ratei / Risconti Passivi	2.769,06	4.751,07	3.861,62	3.209,90
TOTALE PASSIVITÀ	1.721.995,65	1.914.485,64	2.100.742,02	2.061.125,49

Calcolo valore aggiunto

Il valore aggiunto è l'aggregato contabile dato dalla differenza tra il valore della produzione e i costi per l'acquisizione di beni e servizi. Esso è un indicatore sintetico in grado di rappresentare la ricchezza prodotta dall'impresa attraverso la propria attività. La quantificazione del valore aggiunto è il risultato di un processo di riclassificazione dei valori espressi nel prospetto del conto economico, per questo, consente di ottenere una valutazione "oggettiva" dell'impatto sociale di un'impresa.

FATTURATO	2016/2017		2017/2018		2018/2019		2019/2020	
TOTALE ENTRALE	2.469.055,61	100%	2.228.962,51	100%	2.170.497,47	100%	1.921.518,57	100%
Proventi dalle attività Istituzionali	172.800,00		170.400,00		161.700,00		158.100,00	
Proventi da diritti Campionati Ufficiali	1.406.693,00		1.356.984,00		1.249.052,00		1.227.939,00	
Proventi da gestione attività Ricreativa	216		72.495,00		65.206,00		15.288,00	
Proventi da organizzazione gare e tornei	171.907,00		143.161,00		158.177,00		63.951,00	
Proventi da copertura società sportive	481.257,32		249.740,22		300.180,28		220.058,28	
Proventi da FIGC/SGS	236.182,29		236.182,29		236.182,29		236.182,29	
Costi intermedi di produzione	866.672,28	35%	870.987,57	39%	753.837,96	35%	674.306,84	35%
Consumi	158.079,96	6%	104.854,17	5%	100.942,01	5%	77.221,95	4%
Servizi	156.480,71	6%	239.470,56	11%	167.117,15	8%	194.699,30	10%
Per godimento di beni di terzi	140.633,29	6%	122.973,09	6%	99.800,56	5%	88.001,87	5%
altri costi	411.478,32	17%	403.689,75	18%	385.978,24	18%	314.383,72	16%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	1.602.383,33	65%	1.357.974,94	61%	1.416.659,51	65%	1.247.211,73	65%

Capitale finanziario

Distribuzione valore aggiunto

La distribuzione del valore aggiunto permette di esprimere una valutazione in merito alla remunerazione/contributo espresso dal Comitato Regionale verso gli stakeholder, considerati nel senso più ampio.

Nella tabella vengono riportati i dettagli riguardanti la distribuzione del valore aggiunto globale lordo.

Distribuzione valore aggiunto	1.602.383,33	100%	1.357.974,94	100%	1.416.659,51	100%	1.247.211,73	100%
Attività Istituzionale	316.269,82	20%	304.130,70	22%	305.556,49	22%	295.016,27	24%
Organizzazione campionati ufficiali	347.626,34	22%	337.690,77	25%	318.573,99	22%	276.618,00	22%
Organizzazione attività ricreativa	120,00	0%	43.027,00	3%	39.375,00	3%	5.024,00	0%
Organizzazione gare e tornei	216.326,67	14%	201.284,81	15%	223.207,47	16%	71.306,17	6%
Personale	473.141,16	30%	444.976,29	33%	422.470,51	30%	346.014,60	28%
Ammortamenti e svalutazioni	9.245,25	1%	11.398,77	1%	19.180,04	1%	15.096,93	1%
Accantonamenti	254.882,73	16%	15.000,00	1%	88.000,00	6%	238.000,00	19%

Il trend dei KPI

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Margine operativo lordo	-5.983,39	11.865,37	19.476,05	15.232,69
Risultato operativo	473.141,16	444.976,29	422.470,51	346.014,60
Risultato netto	2.154,74	510,73	296,90	141,00

Il trend del rapporto tra il margine operativo lordo e il valore della produzione

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Margine operativo lordo	-5.983,39	11.865,37	19.476,05	15.232,69
Valore della produzione	2.469.055,61	2.228.962,51	2.170.497,47	1.921.518,57
Rapporto	0%	1%	1%	1%



Acquisizione sede del Comitato Regionale e rinegoziazione locazioni sedi Provinciali e Distrettuali

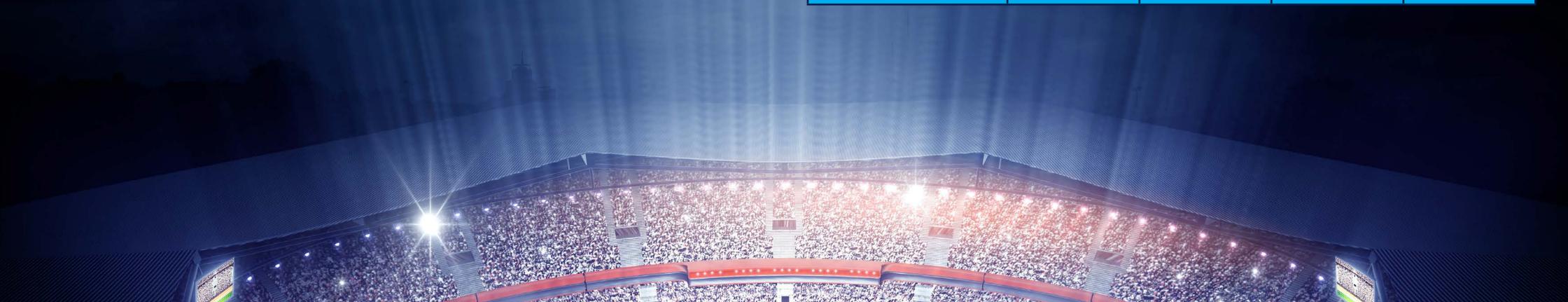
Il Comitato Regionale Piemonte Valle D'Aosta è l'unico Comitato in Italia ad aver realizzato il progetto di acquisizione di una sede di proprietà senza ricorrere all'accensione di un mutuo creditizio e senza dover gravare sulle Associate relativamente al raggiungimento delle somme necessarie per l'avvenuto acquisto.

Nel corso del tempo il Comitato, senza chiedere alle Associate alcun costo aggiuntivo alle rituali iscrizioni ai Campionati, ha provveduto ad allocare nel "fondo eventi straordinari" tutti i risparmi di gestione degli esercizi finanziari successivi sino ad arrivare già nella stagione 2012/2013 ad avere un'una capienza nel fondo che permettesse la realizzazione del progetto.

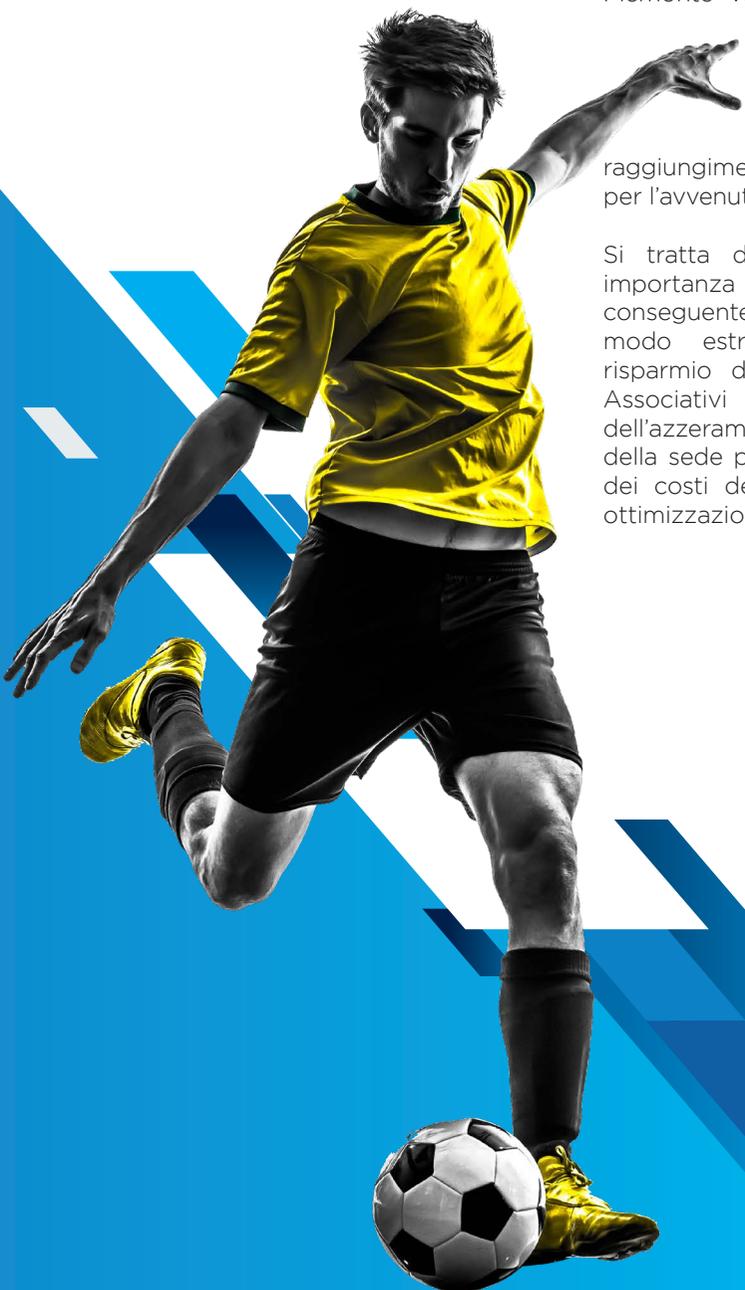
I Consigli Direttivi precedenti a quello attuale tentarono, purtroppo senza un esito concreto, di portare a definizione tale progettualità, nonostante nei rispettivi programmi di politica sportiva fosse inserita come obiettivo primario.

L'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo nella stagione 2016/2017 ha consentito di ottenere il risultato prefigurato negli anni precedenti, concretizzando con la Lega Nazionale Dilettanti l'acquisizione di due porzioni immobiliari situate in Via Tiziano Vecellio n.8 - Torino - di cui una ha accolto gli uffici del Comitato Regionale e delle Delegazione Provinciale di Torino, mentre la seconda sarà destinata, dopo alcuni interventi di adeguamento, a sede dell'Ufficio Regionale del Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico, così da giungere finalmente alla realizzazione del cosiddetto "sportello unico" che da tempo sia la F.I.G.C. che la L.N.D. hanno identificato nella loro proposta di servizio per le Società ed Associazioni sportive.

	s.s. 2016/2017	s.s. 2017/2018	s.s. 2018/2019	s.s. 2019/2020
ALESSANDRIA	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
AOSTA	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
ASTI	15.317,32	19.778,52	4.800,00	4.800,00
BIELLA	20.400,00	11.227,00	3.600,00	3.600,00
CUNEO	11.716,00	11.790,86	11.917,16	11.968,82
IVREA	9.120,00	9.120,00	9.120,00	9.120,00
NOVARA	19.816,00	10.208,00	5.400,00	5.420,00
PINEROLO	7.800,00	7.878,00	6.445,00	4.200,00
TORINO	45.377,04	34.712,78	-	-
VERBANIA	9.080,92	4.571,08	-	-
VERCELLI	17.492,98	17.669,11	17.771,51	17.969,46
COMITATO Regionale	32.133,60	32.326,44	32.326,44	13.469,35
MAGAZZINO CR PVA VIA VOLTA	3.988,00	3.924,00	3.990,36	2.014,68
MAGAZZINO CR PVA ORBASSANO	-	100,00	1.200,00	1.200,00
COMITATO Regionale ARBITRI	19.509,92	15.994,48	16.185,36	16.188,08
SPESA ANNUALE	223.751,78	191.300,27	124.755,83	101.950,39



Acquisizione sede del Comitato Regionale e rinegoziazione locazioni sedi provinciali-distrettuali



Va rilevato che il Comitato Regionale Piemonte Valle D'Aosta è l'unico in Italia ad aver realizzato il progetto senza ricorrere all'accensione di un mutuo creditizio e senza dover gravare sulle associate relativamente al raggiungimento delle somme necessarie per l'avvenuto acquisto.

Si tratta di un traguardo di estrema importanza tenuto conto che viene conseguentemente determinato in modo estremamente considerevole il risparmio di costi a carico dei Gruppi Associativi dipendenti in considerazione dell'azzeramento dei costi di locazione della sede precedente e della contrazione dei costi delle utenze, con conseguente ottimizzazione delle risorse destinate agli

stessi in termini di contributi e servizi e che hanno trovato già effettivo utilizzo nel corso della stagione corrente in termini di sostegno e salvaguardia del sistema calcistico delle due Regioni in concomitanza alle criticità verificatesi dalla pandemia conseguente al virus Covid-19.

Sempre in linea con il progetto di ottimizzazione delle risorse, il Consiglio Direttivo in carica ha provveduto nel corso del suo mandato a rinegoziare tutti i contratti di locazione delle sedi periferiche, con una sensibile diminuzione dei relativi costi ed in alcuni casi anche con accoglienza a titolo gratuito di alcune di esse grazie alla collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano che ha permesso di insediare la Delegazione del Verbano Cusio Ossola all'interno del C.O.N.I. Point di Verbania.

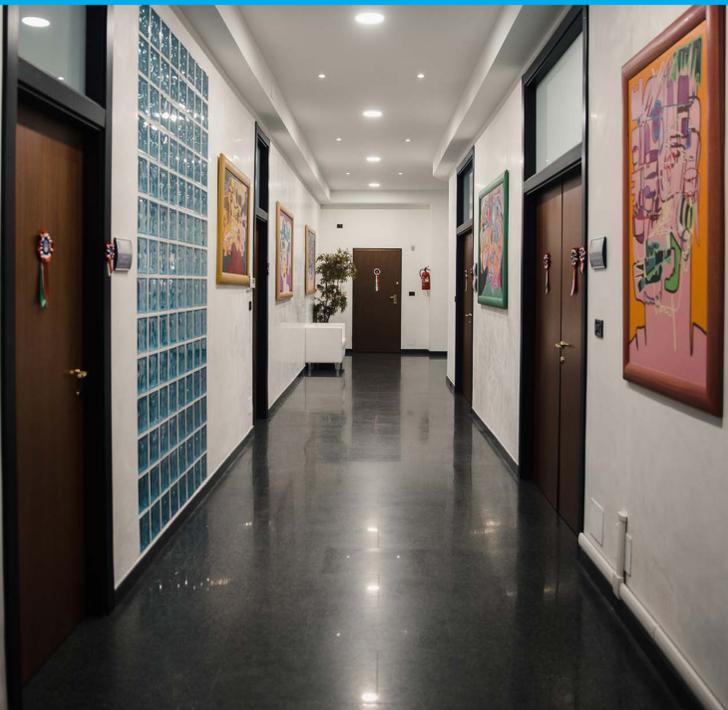
Anche in questo specifico caso il contenimento dei costi ha consentito di raggiungere le finalità di utilizzo dei risparmi più sopra esposti.

Costituzione del Fondo eventi straordinari aggiornato al 30/06/2020, che ci ha permesso l'acquisizione della nostra nuova sede.

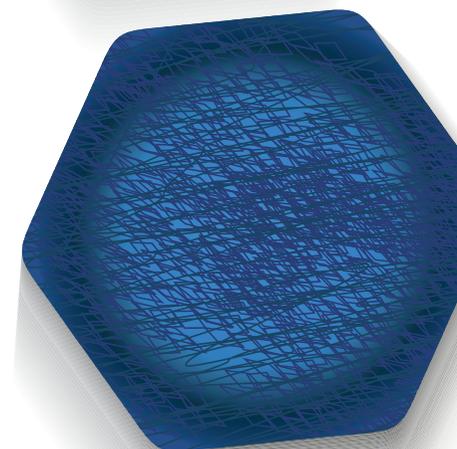
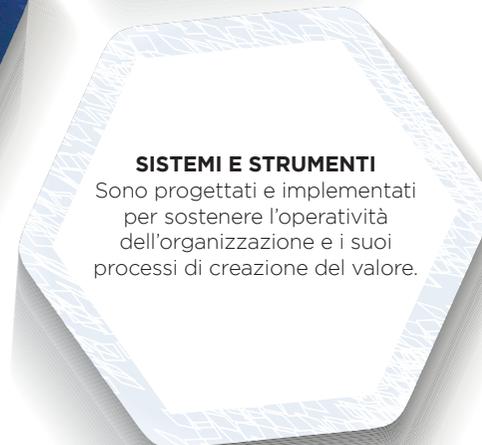
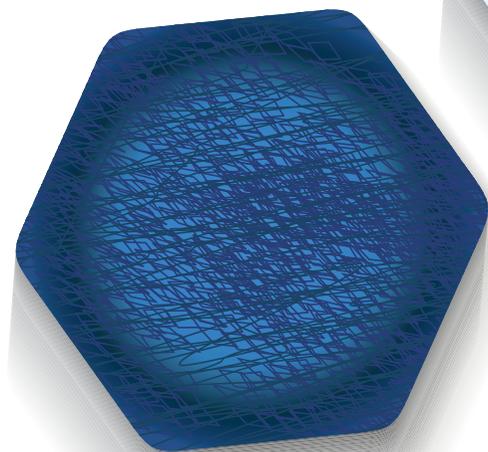
ANNO DI ACCANTONAMENTO	EURO
S.S. 2003/2004	15.000,00
S.S. 2004/2005	28.107,74
S.S. 2005/2006	159.950,00
S.S. 2006/2007	100.000,00
S.S. 2006/2007	- 10.452,00
S.S. 2007/2008	155.000,00
S.S. 2007/2008	- 17.655,74
S.S. 2008/2009	0
S.S. 2009/2010	-
S.S. 2010/2011	90.000,00
S.S. 2011/2012	155.000,00
S.S. 2012/2013	- 30.311,17
S.S. 2013/2014	48.000,00
S.S. 2014/2015	85.000,00
S.S. 2015/2016	33.000,00
S.S. 2016/2017	227.882,73
S.S. 2017/2018	10.000,00
S.S. 2018/2019	88.000,00
S.S. 2019/2020	211.000,00
TOTALE	1.347.521,56



Sede del Comitato Regionale



Capitale intellettuale e organizzativo



Nuove modalità di lavoro

Far crescere il capitale organizzativo rappresenta una grande responsabilità per il Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta al fine di assicurare che i propri processi siano innovativi, strutturati ed omogenei.

Il Capitale Intellettuale e Organizzativo, unitamente a quello Sociale e Relazionale, rappresenta un asset valoriale intangibile la cui disponibilità e gestione risulta focale ai fini della creazione di valore da parte della Federazione.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E LE REGOLE

DI FUNZIONAMENTO

Sono stati oggetto di un'importante attività di ridisegno, aggiornamento e formalizzazione, consentendo una più efficiente gestione.

LE RAPPRESENTATIVE

Intese come le squadre, che indipendentemente dai giocatori, dai tecnici e dallo staff di supporto che le compongono, sono portatrici autonome riconosciute dai valori del territorio che rappresentano.

SISTEMI E STRUMENTI

Sono progettati e implementati per sostenere l'operatività dell'organizzazione e i suoi processi di creazione del valore.

IL KNOW-HOW

Compone il patrimonio di conoscenze collettive, mettendo a disposizione strumenti informatici e sistemi informativi di cui l'organizzazione è dotata.



Capitale relazionale e sociale

Far crescere il capitale sociale-relazionale vuol dire impegno per sostenere l'identità di impresa, attenta alla relazione con il cliente, responsabile, orientata ad ascoltare e sostenere le aspettative di tutti gli stakeholder in tutti i territori.

Marketing e comunicazione

Guidato dallo spirito di miglioramento continuo, di ricerca costante di elementi di innovazione e con il fine di aumentare la trasparenza verso i propri Stakeholder, il Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta si rinnova ed istituisce nel mese di marzo 2020 l'ufficio Marketing e Comunicazione.

Attraverso il presente report vengono presentati gli strumenti creati e utilizzati dalla nuova divisione secondo principi di marketing strategico e comunicazione integrata:

SOCIAL MEDIA

apertura e gestione della pagina Facebook e del profilo Instagram

SITO WEB

Progettazione e design contenuti

PROMOZIONE APPLICAZIONE PER SMARTPHONE

per Android e iOS e gestione contenuti tramite sito web

RIVISTA ONLINE

LND Piemonte e Valle d'Aosta Magazine



SOCIAL MEDIA

strumenti di comunicazione integrata

Azzerare le "distanze" fra il Comitato Regionale e l'utenza creare una community del calcio dilettantistico e giovanile fornire formazione e informazione creare momenti di confronto utili alla crescita del business e del brand. Questi sono gli obiettivi che il Comitato Regionale ha inteso perseguire attraverso la creazione delle pagine dei due principali e più diffusi social network presenti in rete, per permettere all'utente di arricchire la propria cultura sportiva diventandone parte attiva. Il CR Piemonte VDA modifica in questo modo la propria cultura aziendale, più aperta verso il sistema in cui opera sfruttando una comunicazione bidirezionale.

Data di apertura dei profili:

1 aprile 2020

Dati aggiornati al 30/11/2020



979

followers



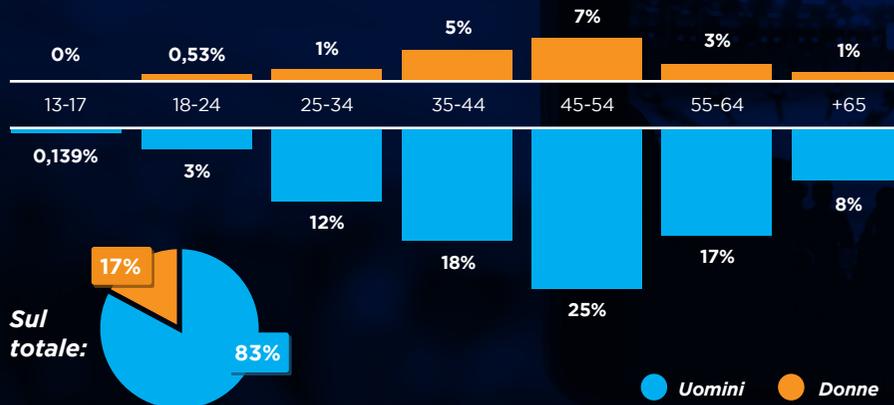
4.313 likes



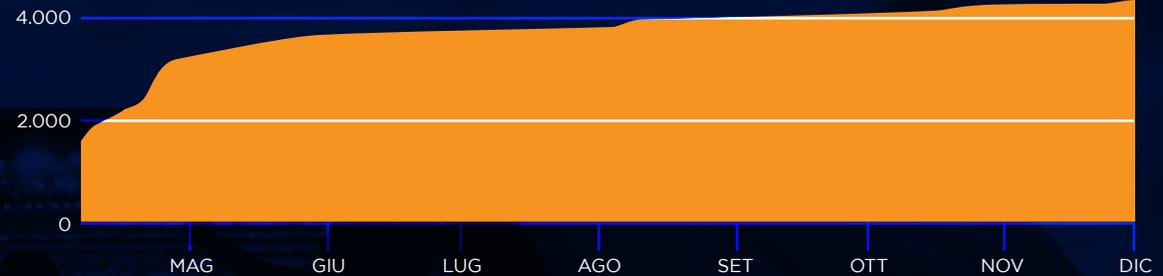
4.612 followers

Facebook: analisi utenza

Nel grafico sottostante viene presentato il numero di persone che hanno visto uno dei post pubblicati sulla pagina almeno una volta, suddivise per età e genere. I dati demografici aggregati si basano su una serie di fattori, incluse le informazioni relative a età e genere che gli utenti forniscono nei propri profili Facebook.

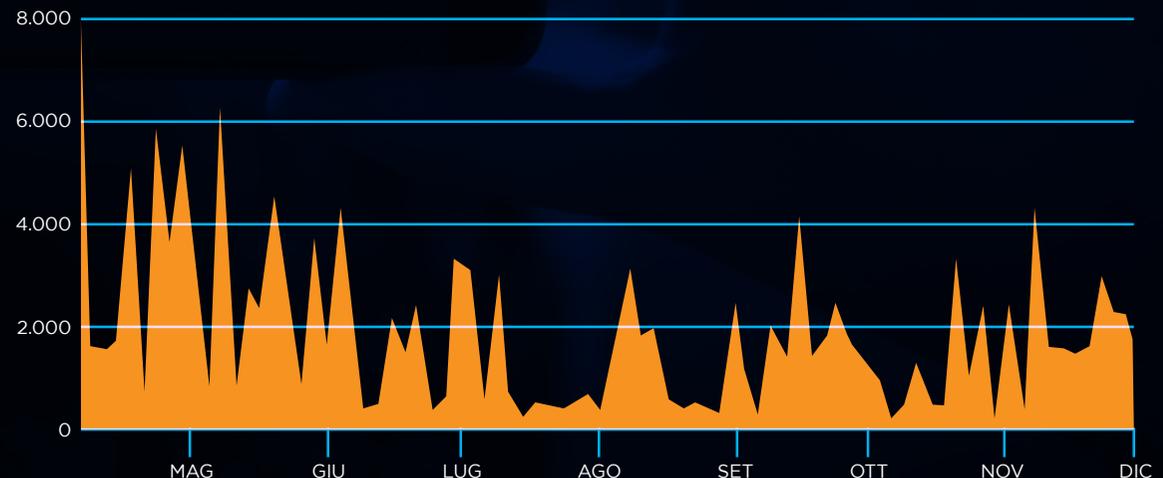


Numero totale di "Mi piace" sulla pagina: 4.313



Trend di copertura della pagina

Per copertura si intende il numero di persone raggiunte dalla pagina. Durante il primo periodo di attività social abbiamo raggiunto una media di **3100 persone al giorno** (il grafico sotto mostra l'andamento giornaliero) e **i post pubblicati raggiungono in media 4604 persone.**



Facebook: provenienza utenti

Di seguito viene indicata la provenienza dichiarata dagli utenti che seguono la pagina.



Top 10

Torino	1573	Alessandria	77
Centallo	100	Chivasso	67
Biella	99	Novara	62
Cuneo	88	Caluso	57
Ivrea	83	Carignano	54

Facebook e Instagram

CONTENUTI

Dirette Facebook

Le dirette Facebook, ideate per diminuire la distanza tra l'utente e le figure professionali che ruotano attorno al Comitato Regionale e creare momenti di formazione ed informazione, hanno aumentato notevolmente la visibilità della pagina, portando nuovi utenti ed un incremento delle interazioni (like, commenti e condivisioni) sui post.

Principali macro-aree trattate:

- Psicologia dello sport
- Fiscalità e amministrazione
- Traumatologia e prevenzione
- Alimentazione Sportiva
- Aggiornamenti normativi
- Contributi e bandi regionali
- Interviste

I numeri delle dirette

76.102 Persone totali raggiunte

14.279 Interazioni totali durante le dirette

141,6 Spettatori medi durante le dirette



21.110 utenti raggiunti

55 condivisioni del post

704 commenti

893 utenti collegati in diretta

371 like e reazioni

Pubblicazioni: diffusione di valori educativi e sociali

- FAIR PLAY
- INCLUSIONE SOCIALE
- LEGALITÀ
- ETICA DELLO SPORT
- CITAZIONI ETICHE DI GRANDI PERSONAGGI DELLO SPORT
- LOTTA E CONTRASTO AD OGNI TIPOLOGIA DI VIOLENZA



125 interazioni medie (reazioni, commenti e condivisioni)

3190 persone raggiunte in media

Click al sito totali:

17.778

I dati sulle interazioni sono una media calcolata tra Facebook e Instagram. Dati aggiornati al 13 Dicembre 2020

Rubriche



Cinema e sport

Film e documentari a tema sportivo ed in particolare calcistico

19 interazioni medie

1.440 persone raggiunte in media



La storia del calcio

Cenni storici sulla nascita della disciplina

18 interazioni medie

1.619 persone raggiunte in media



Sana e corretta alimentazione

Pre e post allenamento/partita e periodi di scarico

146 interazioni medie

3.134 persone raggiunte in media



Curiosità

sul mondo del calcio ed avvenimenti particolari realmente accaduti sui campi di gara

29 interazioni medie

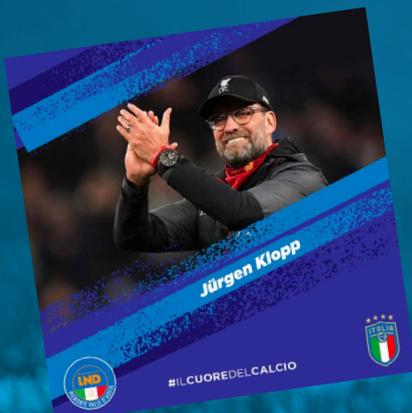
1.998 persone raggiunte in media

Facebook e Instagram

CONTENUTI

I dati sulle interazioni sono una media calcolata tra Facebook e Instagram. Dati aggiornati al 13 Dicembre 2020

Post di maggior successo Facebook



33.062
persone raggiunte

1.248
reazioni, commenti
e condivisioni



2.908
persone raggiunte

111
reazioni, commenti
e condivisioni



2.030
persone raggiunte

188
reazioni, commenti
e condivisioni

Instagram

979 followers

1.9% engagement

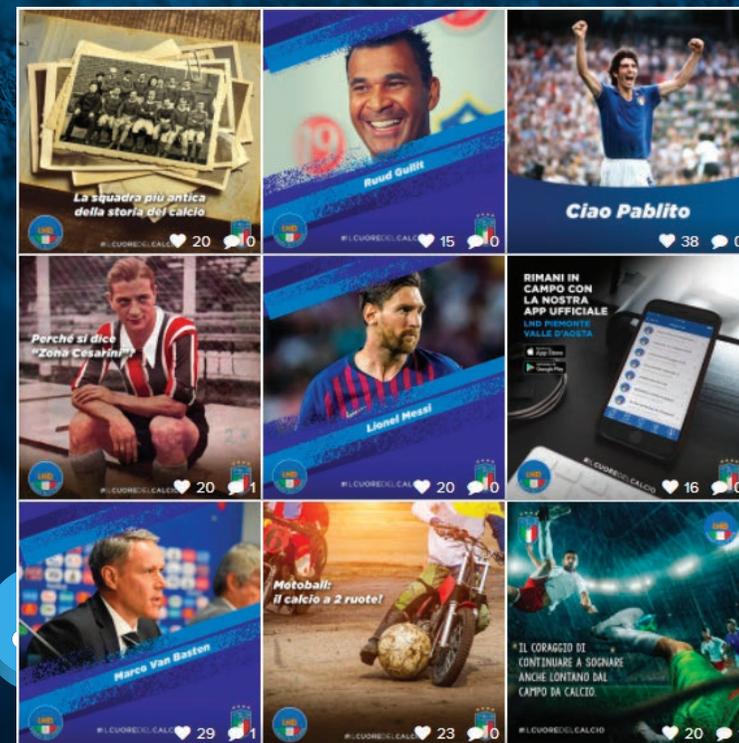
73 posts

Media per post

19

Top hashtags

#calciovda
#calciopiemonte
#calcioitaliano
#calcio



SITO WEB

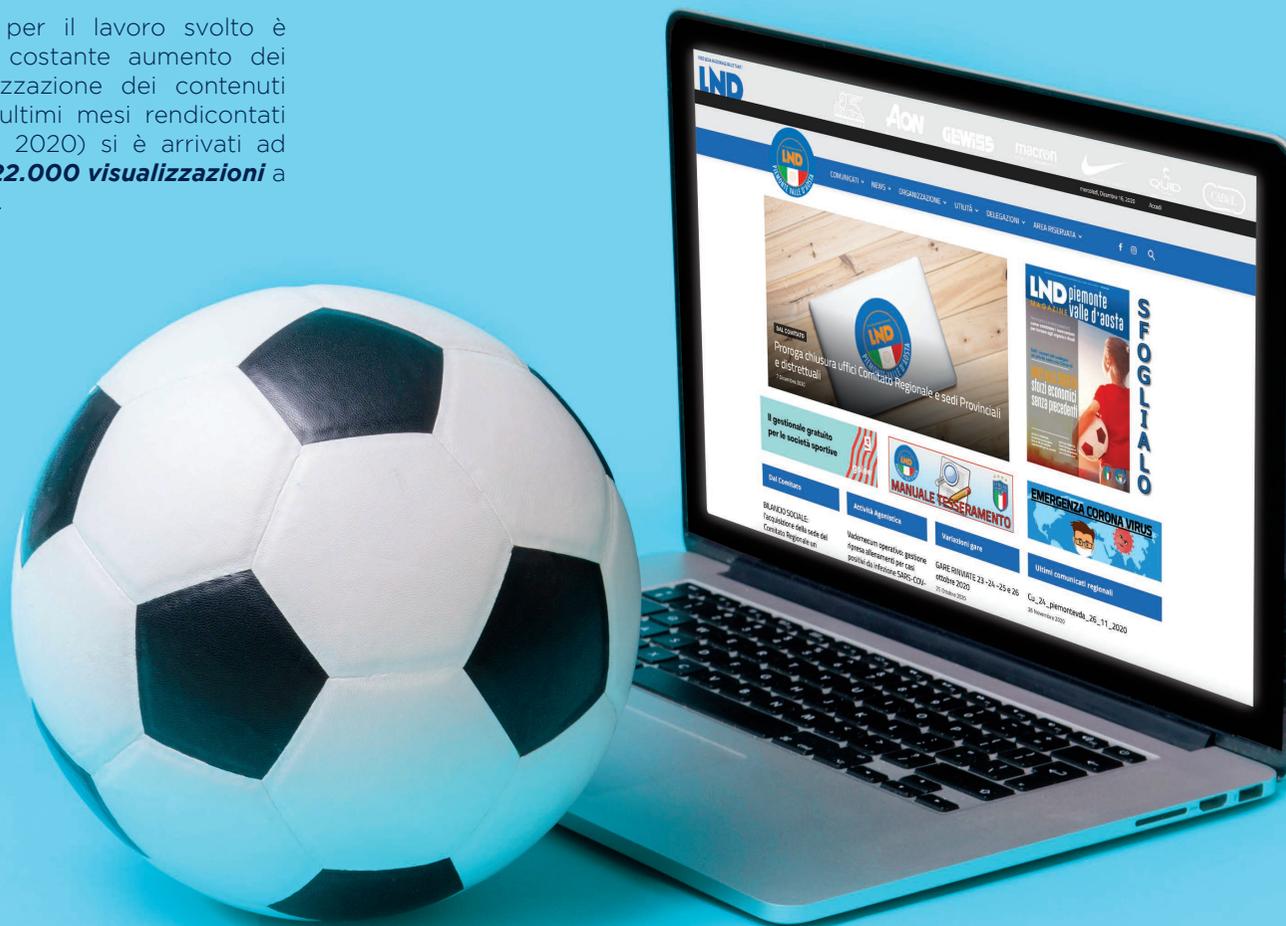
soddisfare al meglio il bisogno di informazione

I contenuti di un sito web devono necessariamente essere curati con metodo e professionalità, devono fornire informazioni puntuali, precise, complete, che soddisfino le esigenze dell'utenza che ne usufruisce.

In un clima di incertezza, come quello vissuto in questi mesi, l'obiettivo del Comitato è stato quello di rimanere accanto alle proprie Associazioni e Società Sportive e a tutti i tesserati, fornendo loro costanti aggiornamenti normativi e regolamentari.

A marzo 2018 il sito web ha subito un totale restyling (raggiungibile attualmente all'indirizzo <http://piemontevda.lnd.it>) con lo scopo di avvicinare maggiormente utenti e società alle informazioni e ai servizi offerti dal Comitato attraverso una grafica moderna e accattivante.

L'apprezzamento per il lavoro svolto è rintracciabile nel costante aumento dei numeri di visualizzazione dei contenuti pubblicati. Negli ultimi mesi rendicontati (marzo-novembre 2020) si è arrivati ad ottenere **17.000-22.000 visualizzazioni** a notizia pubblicata.

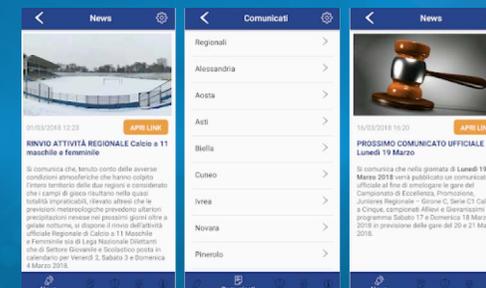


APP PER SMARTPHONE

risultati dell'attività di promozione

LND Piemonte Valle d'Aosta è l'applicazione per smartphone, disponibile dal mese di marzo dell'anno 2018 su Apple Store e Google Play Store, dedicata al calcio dilettantistico e giovanile piemontese e valdostano, realizzata per permettere a tesserati e appassionati del territorio di ricevere sul proprio cellulare informazioni immediate sulle attività e novità del Comitato Regionale. Attraverso l'applicazione è possibile leggere, scaricare, condividere news e comunicati ufficiali del C.R. Piemonte

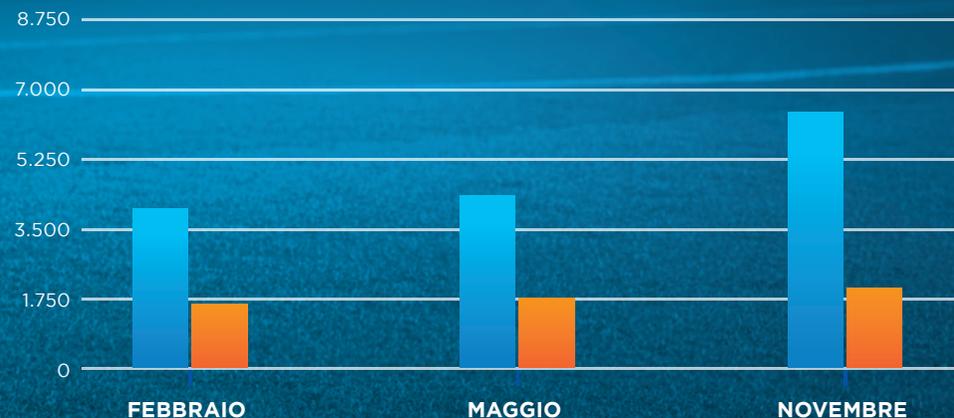
Valle d'Aosta e delle sue Delegazioni provinciali e distrettuali. **L'informazione e le comunicazioni istituzionali, tutto a portata di touch.**



Attraverso un'attività promozionale dell'applicazione effettuata da marzo 2020 sulle pagine social del Comitato, i numeri di download hanno subito un crescente aumento. Si riportano di seguito le risultanze dell'attività.

Download

● Android ● Apple



Rivista online LND Magazine

La comunicazione attraverso il web. Una vera e propria rivoluzione che ha cambiato inevitabilmente i due mondi a noi più vicini: lo sport, nel modo di relazionarsi tra tutti gli attori del sistema, e l'editoria, in quello di raccontare il primo.

La stessa necessità di comunicare ha spinto il Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta a dotarsi di un proprio magazine digitale, uno strumento utile a ulteriormente il rapporto con le società dilettantistiche e per dar voce a tutte le iniziative della Lega

Nazionale Dilettanti sul territorio, partendo dalle competizioni sportive, alle attività con i partner e le istituzioni locali, all'istituzione di rubriche su aggiornamenti normativi e fiscali.

L'obiettivo di questo strumento di comunicazione è quello di fornire notizie e informazioni che possano accrescere il bagaglio culturale dei nostri operatori, oltre a porre in evidenza le attività svolte sia dal Comitato e dalle sue articolazioni periferiche che dalle Associazioni del territorio.

Il primo numero del magazine è stato realizzato a gennaio 2020 ed è attualmente alla sua quarta uscita. **Tutte le uscite sono consultabili gratuitamente online sul sito web del Comitato Regionale.**

Numero visualizzazioni



Magazine n. 1
GENNAIO 2020



Magazine n. 2
FEBBRAIO 2020



Magazine n. 3
MARZO-APRILE 2020



Magazine n. 4
OTTOBRE 2020

Premi e riconoscimenti

FIGC LND Piemonte Valle D'Aosta provvede annualmente a segnalare i nominativi delle Società ed Associazioni Sportive Centenarie e dei Dirigenti Federali e dei Gruppi Associativi dipendenti per la loro decennale e qualificata attività svolta a favore del movimento per il riconoscimento dei Premi di Benemerenzza della FIGC e della LND, oltre che delle Stelle al Merito Sportivo del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

A coloro che hanno ottenuto tali onorificenze viene rivolto un doveroso e sentito ringraziamento.





Focus sostenibilità

L'attività di resilienza e di rapporti sostenibili sul territorio è rappresentata in un'apposita sezione denominata **La reazione al covid-19** a cui si rimanda per dare piena visione della capacità di affrontare con l'organizzazione e la struttura esistente anche fasi di rilevabile crisi e di rischi non prevedibili durante la programmazione strategica.

Valutazione di impatto sociale ed obiettivi futuri

Premessa

L'attività della FIGC LND Piemonte Valle d'Aosta ha incidenza sulla riduzione del bullismo, la performance professionale (gioco di squadra, mentre il tennis sviluppa l'individualismo), contrasto alla dipendenza patologica dai social, valore della rete di relazioni, senso di inclusione e appartenenza, impatto sui consumi di abbigliamento (aziende che forniscono divise da gioco), impatto economico del lavoro e sui NEET come evidenziato dal Bilancio Integrato della FIGC Nazionale. In questa prima fase la FIGC LND Piemonte ha avviato il processo di analisi dell'impatto concentrandosi sull'incidenza dell'attività fisica e la ricaduta delle iniziative svolte in termini di benessere sociale e risparmio economico sul contesto di riferimento.

Incidenza dell'attività fisica sulla salute

L'attività di mappatura dell'impatto sociale si colloca all'interno del "Global action plan on physical activity 2018-2030: more active people for a healthier world". L'attività fisica come definita dall'Organizzazione Mondiale di Sanità è "qualunque sforzo esercitato dal sistema muscoloscheletrico che si traduce in un consumo di energia superiore a quello in condizioni di riposo", e a tal fine l'attività svolta dagli associati può essere ricomprese all'interno della definizione fornita. Le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale in Sanità classificano l'attività

fisica svolta in tre gruppi. Nell'infanzia e nell'adolescenza (5-17 anni) è indicato di praticare non meno di un'ora di esercizio fisico moderato al giorno (es. gioco all'aperto) e come minimo 3 sedute a settimana di attività aerobica (es. correre o andare in bicicletta), nell'adulto (18-64 anni) l'attività fisica deve essere praticata per almeno 150 minuti complessivamente nell'arco della settimana con intensità moderata (es. camminata veloce, lavori domestici) e con frazioni di almeno 10 minuti continuativi. Nell'adulto dopo i 65 anni valgono le medesime indicazioni dell'adulto. Ad esse si aggiunge quella della pratica di esercizio per l'equilibrio almeno 3 volte a settimana in modo da prevenire le cadute. Se le condizioni di salute generali non consentono di raggiungere i livelli consigliati di attività fisica, il programma va impostato su base individuale. Tutte le attività organizzate dalla FIGC Lega Nazionale Dilettanti, rispondono e superano i requisiti raccomandati per fascia di età. L'incremento dell'attività fisica contribuisce a prevenire e a tenere sotto controllo diverse malattie tra cui diabete, patologie cardiovascolari, patologie muscoloscheletriche come l'osteoporosi, e tumori, riducendo la mortalità. Un'attività fisica costante, anche moderata, consente di mantenere un peso stabile e contribuisce a far vivere meglio e più a lungo.

L'attività fisica favorisce anche il benessere psico-fisico, apportando benefici dal punto di vista psicologico e sociale a tutte le età e riducendo il rischio di depressione e demenza (Nunan, 2016; Wade et al., 2020). Allo stesso tempo una vita sedentaria aumenta il rischio del sorgere di patologie quali diabete tipo 2, patologie cardiovascolari e sindrome metabolica (Grøntved, A., & Hu, 2011; Kesse-Guyot et al., 2012). La tabella 1 e 2 sintetizzano la letteratura presente.

Le attività della federazione, pertanto, incidono significativamente su patologie fisiche (Steele et al., 2017; Matthews et al., 2017) e su patologie psicologiche (Lambert et al., 2016) portando a una possibile riduzione della spesa (McNally et al., 2017).

Tabella 1

Sintesi di riduzione del rischio fornita da attività motoria continuativa

Condizione	Riduzione del rischio
Depressione	20-30%
Coronaropatia e ictus	20-35%
Diabete di tipo 2	35-50%
Cancro del colon	30-50%
Cancro della mammella	20%
Morte	20-35%

Tabella 2

Sintesi aumento del rischio dovuto a sedentarietà come potenziale fattore di rischio

Condizione	Riduzione del rischio
Diabete mellito rischio 2	20%
Patologie cardiovascolari fatali e non fatali	15%
Sindrome metabolica	73%
Morte	13%

I dati epidemiologici suggeriscono che l'attività sportiva è predittiva di una mortalità ridotta nell'età media ed avanzata. I giovani sono tra coloro che ne possono trarre importanti effetti soprattutto in funzione della prevenzione del sovrappeso e dell'obesità. I benefici dello sport appaiono particolarmente evidenti anche nei confronti della salute psicologica sia nei giovani che negli adulti (Eime et al., 2013).

Valutazione di impatto sociale ed obiettivi futuri

Ricadute economiche dell'attività fisica in FIGC LND

L'inattività fisica appare essere responsabile del 14,6% di tutte le morti in Italia pari a circa 88.200 casi e di una spesa in termini di costi diretti sanitari di 1,6 miliardi di euro annui per le 4 patologie maggiormente imputabili ad essa (tumore della mammella e del colon retto, diabete di tipo 2, malattia coronarica) (Centre for Economics and Business Research; 2015).

La percentuale di incidenza di ciascuna patologia è stata definita grazie agli ultimi dati di Health for All – ISTAT e di EpiCentro (L'epidemiologia per la sanità pubblica Istituto Superiore di Sanità).

La stima del costo totale evitabile è definita partendo dai dati di prevalenza di patologia (% di incidenza della patologia a livello Regionale per numero medio di calciatori), ai quali sono stati applicati i rischi attribuibili (Population Attributable Fractions, PAF) alla completa inattività fisica, al fine di determinare i casi evitabili delle patologie

considerate e, di conseguenza, i costi medi teorici stimati per patologia come già evidenziato sulla popolazione nazionale da De Mei et al., 2019 (pag. 88). L'incidenza e rilevanza sul tumore alla mammella è stato escluso perché non significativo sul campione.

Le stime basate sulla prevalenza della malattia mostrano che un aumento dell'attività fisica dovuto al coinvolgimento in attività sportive organizzate dalla FIGC LNC determinerebbe un minor costo per il Servizio sanitario Regionale pari a 1.873.107 euro.

Patologia	Prevalenza % della malattia in Piemonte	Possibile prevalenza su numero di calciatori	PAF (Population Attributable Fractions)	CASI EVITABILI	Costo unitario stimato	Costo totale
Sindrome coronarica acuta	2,76	2.052	9,1	187	3.846	718.292
Diabete Tipo II	6,45	4.789	11,2	536	2.042	1.095.219
Tumore Colon	0,09	69	16,2	11	5.311	59.596
Numero di abitanti 2019	4.341.375					
Numero calciatori in media sui 4 esercizi		74.250				
Costo totale						1.873.107

Fonti specifiche:

- Centre for Economics and Business Research (2015). The economic cost of physical inactivity in Europe, June 2015.
- De Mei, B., Cadeddu, C., Luzi, P., Spinelli, A. (2019). Rapporti ISTISAN 18/9. Sistemi di sorveglianza sugli stili di vita connessi alla salute. Movimento, sport e salute: l'importanza delle politiche di promozione dell'attività fisica e le ricadute sulla collettività, Epidemiologia e Sanità Pubblica. ISSN: 1123-3117
- Eime, R. M., Young, J. A., Harvey, J. T., Charity, M. J., & Payne, W. R. (2013). A systematic review of the psychological and social benefits of participation in sport for children and adolescents: informing development of a conceptual model of health through

- sport. International journal of behavioral nutrition and physical activity, 10(1), 98.
- Grøntved, A., & Hu, F. B. (2011). Television viewing and risk of type 2 diabetes, cardiovascular disease, and all-cause mortality: a meta-analysis. *Jama*, 305(23), 2448-2455.
- Kesse-Guyot, E., Charreire, H., Andreeva, V. A., Touvier, M., Hercberg, S., Galan, P., & Oppert, J. M. (2012). Cross-sectional and longitudinal associations of different sedentary behaviors with cognitive performance in older adults. *PLoS one*, 7(10), e47831.
- Lambert, L., D'Cruz, A., Schlatter, M., & Barron, F. (2016). Using physical activity to tackle depression: The neglected positive psychology intervention. *Middle East*

- Journal of Positive Psychology, 2(1), 42-60.
- McNally, S., Nunan, D., Dixon, A., Maruthappu, M., Butler, K., & Gray, M. (2017). Focus on physical activity can help avoid unnecessary social care. *Bmj*, 359, j4609.
- Matthews, A., Jones, N., Thomas, A., van den Berg, P., & Foster, C. (2017). An education programme influencing health professionals to recommend exercise to their type 2 diabetes patients—understanding the processes: a case study from Oxfordshire, UK. *BMC Health Services Research*, 17(1), 130.
- Nunan, D. (2016). Doctors should be able to prescribe exercise like a drug. *Bmj*, 353, i2468.
- Steele, J., Fisher, J., Skivington, M., Dunn, C., Arnold, J., Tew, G., ... & Beedie, C. (2017). A higher effort-based

- paradigm in physical activity and exercise for public health: making the case for a greater emphasis on resistance training. *BMC Public Health*, 17(1), 1-8.
- Wade, M., Mann, S., Copeland, R. J., & Steele, J. (2020). Effect of exercise referral schemes upon health and well-being: initial observational insights using individual patient data meta-analysis from the National Referral Database. *J Epidemiol Community Health*, 74(1), 32-41.



ATTIVITÀ
E INIZIATIVE
FIGC LND PIEMONTE

Attività sportiva, sviluppo del settore calcistico, inclusione sociale, valorizzazione della brand identity, economicità e gestione organizzativa interna.

Valutazione di impatto sociale ed obiettivi futuri

RAPPRESENTATIVA Regionale

Le rappresentative regionali sono squadre formate da calciatori selezionati nelle annate under 15, under 17, under 19 di calcio a 11 maschile e di calcio a 5 maschile, under 25 calcio a 5 maschile e femminile e under 25 calcio a 11 femminile, categorie indicate dalla LND per la partecipazione al torneo delle Regioni.

Le selezioni iniziano di norma nel mese di ottobre di ciascuna stagione sportiva.

Le modalità di individuazione dei migliori giocatori da inserire in ciascuna squadra passano attraverso una prima fase in cui le società sono chiamate a segnalare i migliori atleti della propria società i quali partecipano a stage di formazione sotto la guida dei responsabili tecnici di ciascuna compagine.

Dal mese di ottobre a dicembre vengono visionati tutti gli atleti segnalati dalle società e nel mese di gennaio i ragazzi selezionati partecipano ad una serie di tornei in cui i selezionatori provvedono a definire la rosa di calciatori che parteciperà al torneo delle regioni, che ha svolgimento di norma nel mese di aprile, o a finalizzare un percorso che possa consentire ad ottenere delle performance di alto livello agonistico.

Gli staff delle rappresentative sono composti da:

- 1 Tecnico
- preparatore atletico
- preparatore dei portieri
- staff medico composto da: fiduciario medico Regionale e medici fiduciari responsabili delle squadre rappresentative
- magazzinieri
- dirigenti accompagnatori ufficiali (team manager)

scelti tra i rappresentanti del consiglio direttivo o tra i dirigenti federali operanti all'interno del Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta.



PRINCIPALI RISULTATI CALCIO FEMMINILE E CALCIO A 5

2017

Titolo Italiano Calcio a 11 Femminile

2018

**Titolo Italiano Calcio a 5 Femminile
Titolo Italiano Calcio a 11 Femminile**

2019

**Titolo Italiano Calcio a 5 maschile
Under 17**

Attività di sviluppo del calcio

VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE

L'attività giovanile ha continuato a rappresentare un valore aggiunto sull'asset strategico.



Programma di sviluppo territoriale

ATTIVITÀ SCOLASTICA: PROTOCOLLO DI INTESA

Il Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta FIGC LND ha attivato un protocollo di intesa con la Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, il Comitato Regionale CONI Piemonte e Soremartec Italia Srl Kinder+Sport e Città di Alba per l'avvio di percorsi di continuità tra l'educazione fisica e sportiva nelle scuole del Piemonte e le attività del CONI Piemonte e degli Organismi sportivi affiliati al Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta FIGC LND, partendo dalla condivisione e utilizzo di metodi educativi per promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo e del cittadino, alla luce del diritto al gioco del bambino, per arrivare ad incidere positivamente anche in tutti gli altri ambiti di collaborazione previsti dalla normativa vigente di Scuola e Sport.

La finalità del protocollo citato è stata di "[...] avviare percorsi di continuità tra l'Educazione Fisica e sportiva nelle scuole del Piemonte e le attività del CONI Piemonte e degli organismi sportivi affiliati, partendo dalla condivisione e utilizzo del METODO EDUCATIVO JOY OF MOVING (JoM) per promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo del cittadino, alla luce del diritto al gioco del bambino, per arrivare ad incidere positivamente anche in tutti gli altri ambiti di collaborazione previsti dalla normativa vigente in tema di Scuola e Sport.

Il Metodo JoM, fornisce un bagaglio culturale da impiegare nell'ambito delle ore curricolari di educazione fisica basato sulla variabilità della pratica e sullo sviluppo del 4 "pilastri" (efficienza fisica, coordinazione motoria, funzioni cognitive creatività, life skills) nella prospettiva trasversale dell'educazione alla cittadinanza attiva e partecipata; supporta lo sviluppo professionale del personale della scuola e dei Tecnici FIGC, grazie alla qualità della formazione fornita dal Pool dell'Università di Roma "Foro Italico", in collaborazione con la Scuola Regionale delle sport del CONI Piemonte e gli esperti JoM

La realtà del Village di Alba come laboratorio permanente di sperimentazione e ricerca su focus di interesse condivisi, legati alle esigenze delle scuole e degli Organismi sportivi affiliati al Comitato FIGC Piemonte è stata riconosciuta "con lo scopo di tradurre le evidenze scientifiche rilevate in buone prassi educative replicabili".

ATTIVITÀ SVILUPPO ATTIVITÀ GIOVANILE

Completamento della filiera di sviluppo del talento



Torneo Esordienti Fair Play Èlite

PREMI E RICONOSCIMENTI ATTIVITÀ GIOVANILE

Albo d'oro del Torneo delle Regioni (calcio): Juniores

1967
2000
2001
2006
2007

Albo d'oro del Torneo delle Regioni (calcio): Allievi

1965
1969

Albo d'oro del Torneo delle Regioni (calcio): Giovanissimi

2009



Attività di sviluppo del calcio femminile

Dimensione sportiva:
aumento numero di tesserate,
società e squadre

Centri federali territoriali:
il riferimento per la valorizzazione
del talento

**Attività giovanile e link con scuole e
università**

Sinergie tra calcio a 5 e calcio a 11

**Introduzione di un sistema di licenze
nazionali**

**Formazione e specializzazione delle
figure professionali**

**Programma di comunicazione e
marketing**

PREMI E RICONOSCIMENTI

**Albo d'oro del Torneo delle Regioni (calcio):
Femminile**

2011
2017
2018

RISULTATI RAGGIUNTI

Crescita delle tesserate, degli investimenti e dell'attenzione mediatica

Creazione di una progettualità maggiormente condivisa dagli stakeholder

Aggiornamento del format e della competenza organizzativa dei campionati di vertice

Rivalutazione e rivisitazione delle attività provinciali

Incremento della qualità delle competizioni

Maggiore regolarità delle competizioni sia regionali che provinciali

Rivisitazione dei campionati giovanili

Progettazione capillare sul territorio delle rappresentative regionali

Creazione di interesse da parte di società professionistiche maschili nell'investire nel calcio femminile

Futsal



Contrasto alla violenza

PREMIO DISCIPLINA - Società
Fair play - calciatore



Contrasto all'illecito sportivo

PREMIO DISCIPLINA - Società
Fair play - calciatore



Impiantistica sportiva

Sostegno
all'investimento





Il registro nazionale C.O.N.I.

Nel corso dell'ultimo biennio F.I.G.C. L.N.D. Piemonte Valle D'Aosta ha assicurato la necessaria attività di sostegno alle sue associate in relazione all'adeguamento delle iscrizioni al Registro Nazionale del C.O.N.I..

Oltre 400 A.S.D. non erano in regola con tale adempimento e con un costante collegamento operativo con le sedi centrali e le piattaforme telematiche è stato possibile garantire a tutte le affiliate la regolare presenza nel Registro C.O.N.I., indispensabile per poter accedere ai bandi di sostegno e salvaguardia previsti dal Governo e dagli Enti territoriali nazionali e locali in occasione della pandemia da Covid-19



La reazione al Covid-19

Raramente, come in questi ultimi mesi, la tenuta del sistema calcio dilettantistico è stata messa a dura prova: società basate sul volontariato e sulla passione, che hanno dovuto e dovranno ancora affrontare grandi difficoltà, ma che comunque non interrompono il loro incedere verso il raggiungimento di obiettivi e il consolidamento dei valori che caratterizzano il nostro sport.

Per far fronte alle spese che le società hanno sostenuto per adeguarsi alle misure richieste per riprendere l'attività in sicurezza, la LND ed il Comitato Regionale hanno ufficializzato una serie di agevolazioni economiche riguardanti i costi fissi per gli oneri di iscrizione alla nuova stagione 2020-2021 che hanno certamente fornito un immediato sollievo alle Affiliate.

Le preoccupanti attese e le pessimistiche proiezioni sulla ripresa delle attività agonistiche della nuova stagione, dopo il buio periodo

del lockdown, sono state sgombrate sin da subito dai dati registrati sulle pre-iscrizioni ai vari Campionati e Tornei 2020/2021, merito anche dei provvedimenti di intervento assunti a sostegno delle Associate.

A campionati avviati, dopo la decisione assunta di **sospendere il pagamento della seconda rata di iscrizione prevista a novembre per tutte le Società ed Associazioni Sportive**, il Consiglio Regionale ha deliberato di prevedere una gestione prudenziale per la stagione in corso, ma, al contempo, ha deliberato la ripartizione a tutti i Gruppi Associativi di contributi a fondo perduto.

In buona sostanza le attività amministrative volte alla ottimizzazione delle risorse hanno permesso al Comitato Regionale di intervenire già nel mese di luglio con contribuzioni pari a **211.000,00 euro** a cui si aggiungono

gli attuali **221.521,36 euro** per un importo complessivo di **432.521,36 euro**, che sommati alle misure di sostegno stabilite a suo tempo dalla LND per euro **437.600,00 determinano contributi alle Società piemontesi e valdostane per un valore ad oggi di 870.121,36 euro.**

Occorre rilevare che alle misure citate è stata anche prevista la **gratuità delle tasse tornei ed amichevoli** a decorrere da luglio e fino a dicembre 2020, con restituzione degli importi già versati dalle Società; non per ultimo va rilevata la **gratuità per la partecipazione alle Coppe Regionali**, anche qui con restituzione degli importi corrisposti all'atto dell'iscrizione a queste competizioni.

FIGC LND Piemonte Valle D'Aosta ha implementato l'attività di servizio verso le sue Associate perfezionando il proprio ruolo nel far fronte alle sue responsabilità, per garantire

ogni forma di tutela alle affiliate e per fornire al calcio dilettantistico subalpino tutte le attenzioni necessarie per la sua sopravvivenza e per il suo sviluppo.

Tale attività si è configurata nel fornire concretamente assistenza burocratica alle società per la richiesta dei contributi emergenza COVID e attraverso il sostegno proattivo in merito alla partecipazione a bandi per contributi a fondo perduto.

In tale contesto anche le Delegazioni Provinciali/ Distrettuali hanno fornito, attraverso i rispettivi Delegati, le figure dirigenziali preposte ed il personale distaccato presso le sedi periferiche, l'assistenza necessaria alle associate del proprio territorio, testimoniando la loro persistente e incessante collaborazione operativa e la vicinanza verso i gruppi associativi insiti nella loro giurisdizione.

Elenco delle disclosure GRI presenti nel report integrato

La tabella seguente riporta l'elenco degli indicatori previsti dai GRI Standards, rendicontati nel presente Report integrato. In corrispondenza di ogni indicatore GRI è riportato il riferimento al numero di pagina del presente documento oppure, ove il dato/informazione non sia contenuto nel corpo del testo, è riportata la quantificazione e/o la descrizione dell'indicatore stesso.

GRI STANDARDS

INFORMATIVA GENERALE	
Profilo dell'organizzazione	
GRI 102-1	Nome dell'organizzazione
GRI 102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi
GRI 102-3	Luogo della sede principale
GRI 102-4	Luogo delle attività
GRI 102-5	Proprietà e forma giuridica
GRI 102-6	Mercati serviti
GRI 102-7	Dimensione dell'organizzazione
GRI 102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori sono stati rendicontati i punti A, B e D del Disclosure)
GRI 102-9	Catena di fornitura
GRI 102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura
GRI 102-12	Iniziativa esterne
GRI 102-13	Adesione ad associazioni
Strategia	
GRI 102-14	Dichiarazione di un alto dirigente
GRI 102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità
Etica e integrità	
GRI 102 -16	Valori, principi, standard e norme di comportamento
Governance	
GRI 102-18	Struttura della governance
Coinvolgimento degli stakeholder	
GRI 102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder
GRI 102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder
GRI 102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder
GRI 102-44	Temi e criticità chiave sollevati

Pratiche di rendicontazione	
GRI 102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato
GRI 102-46	Definizione dei contenuti del report e del perimetro di ciascun aspetto
GRI 102-47	Elenco degli aspetti materiali
GRI 102-49	Modifiche nella rendicontazione
GRI 102-50	Periodo di rendicontazione
GRI 102-51	Data di pubblicazione del report più recente
GRI 102-52	Periodicità della rendicontazione
GRI 102-53	Contatti per richiedere informazioni sul Report
GRI 102-56	Attestazione esterna
PRERFORMANCE ECONOMICHE	
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito
PRERFORMANCE AMBIENTALI	
Energia	
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione è stato rendicontato solo il punto E della Disclosure)
Acqua e scarichi idrici	
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti
GRI 303-5	Consumo di acqua (è stato rendicontato solo il punto A della Disclosure)
Biodiversità	
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti
Emissioni	
GRI 305-1	Emissioni GHG dirette (Scope1)
GRI 305-2	Emissioni GHG indirette (Scope 2)

Elenco delle disclosure GRI presenti nel report integrato

La tabella seguente riporta l'elenco degli indicatori previsti dai GRI Standards, rendicontati nel presente Report integrato. In corrispondenza di ogni indicatore GRI è riportato il riferimento al numero di pagina del presente documento oppure, ove il dato/informazione non sia contenuto nel corpo del testo, è riportata la quantificazione e/o la descrizione dell'indicatore stesso.

GRI STANDARDS

PERFORMANCE SOCIALI

Occupazione

GRI 401-1	Tasso di assunzione e turnover del personale (è stato rendicontato solo il punto B della Disclosure)
-----------	--

Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori
GRI 403-9	Tipologia e tasso di infortuni, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro (è stato rendicontato solo il punto Aiii della Disclosure)

Formazione

GRI 404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze è stato rendicontato solo il punto A della Disclosure)

Diversità e pari opportunità

GRI 405-1	
GRI 405-2	Rapporto tra la remunerazione delle donne e degli uomini

Comunità locali

GRI 413 -1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo
------------	---



Validazione professionale di processo



Ente pubblico non economico

Validazione professionale di processo

Il Bilancio Integrato 2020 del Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta FIGC-LND è esito di un processo che ha quali obiettivi prioritari la trasparenza della gestione e l'inclusione degli stakeholder.

La verifica del processo di realizzazione del Bilancio Integrato è stata effettuata mediante il confronto professionale finalizzato al giudizio di conformità e ai seguenti requisiti di correttezza procedurale riferiti al ciclo di Amministrazione Razionale:

- **Pianificazione:** chiarezza, razionalità, completezza, conformità, ragionevolezza
- **Gestione:** accuratezza, completezza, precisione e logicità, effettività, integrazione, completezza, adeguatezza
- **Controllo:** coerenza, conformità, neutralità, completezza, rispondenza, trasparenza, condivisione
- **Implementazione:** esistenza

Il Collegio ha verificato utilizzando il confronto dialettico sulle scelte metodologiche e sugli esiti delle verifiche gestionali nonché la collaborazione professionale nell'individuazione di idonei strumenti di rilevazione e di analisi dei processi gestionali finalizzata al miglior esito della rendicontazione.

In aderenza alle verifiche di processo attuate, riteniamo che, nel suo complesso, il Bilancio Integrato 2020 del Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta FIGC-LND, sia stato realizzato in modo coerente con gli assunti dichiarati nella Nota metodologica, sia esito di processi gestionali adeguati, sia connotato da elementi d'innovazione e ricerca sperimentale.

Il Collegio dei revisori esprime pertanto un giudizio positivo di validità di processo.

Il Collegio dei revisori

Davide Barberis

Giuseppe Goffi

Emilio Martinotti



**COMITATO REGIONALE PIEMONTE
VALLE D'AOSTA**

Via Tiziano Vecellio, 8 - 10126 Torino (TO)
Tel. 011 56.54.611 Fax. 011 56.54.674

piemontevda.lnd.it

